Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 211 dell'8 settembre 2004 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 8 settembre 2004** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 151/L

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

DECRETO 16 giugno 2004, n. **236.**

Regolamento recante attuazione della direttiva 2002/75/CE della Commissione in data 2 settembre 2002, recante modifica della direttiva 96/98/CE del Consiglio sull'equipaggiamento marittimo, attuata con decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, n. 407.

S O M M A R I O

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 16 giugno 2004, n. **236.**

Regolamento recante attuazione della direttiva 2002/75/CE della Commissione in data 2 settembre 2002, recante modifica della direttiva 96/98/CE del Consiglio sull'equipaggiamento marittimo, attuata con decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, n. 407.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

E

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, n. 407 «Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 96/98/CE del Consiglio relativa all'equipaggiamento marittimo», e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 18 concernente l'adozione di modifiche di aggiornamento resesi necessarie in attuazione di nuovi provvedimenti comunitari;

Vista la direttiva 2002/75 della Commissione adottata in data 2 settembre 2002 che apporta modifiche alla direttiva 96/98/CE del Consiglio aggiornando gli strumenti internazionali di riferimento nonché l'elenco dell'equipaggiamento inserito nell'allegato *A*;

Vista la direttiva 2002/84/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 novembre 2002 che modifica le direttive in materia di sicurezza marittima e di prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi per facilitare il loro adattamento all'evoluzione degli strumenti internazionali da esse richiamati;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 13 ottobre 2003;

Vista la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui alla nota n. 9787 in data 26 maggio 2004;

ADOTTA
il seguente regolamento:

Art. 1.

1. L'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, n. 407, è modificato come segue:

a) Alla lettera *d)* la dicitura: «in vigore al 1° gennaio 2001» è sostituita da: «di volta in volta in vigore».

b) Alla lettera *q)* la dicitura: «vigenti alla data del 1° gennaio 2001» è sostituita da: «di volta in volta in vigore».

2. L'allegato *A* al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, n. 407, è sostituito dall'allegato al presente regolamento.

Art. 2.

1. L'equipaggiamento indicato come «nuova voce» nella colonna «denominazione» dell'allegato A.1 al presente regolamento, fabbricato anteriormente alla data del 23 marzo 2003, può essere immesso sul mercato e sistemato a bordo di una nave nazionale entro i due anni successivi alla data di cui sopra a condizione che sia stato prodotto in conformità alle procedure di approvazione del tipo in vigore prima del 2 settembre 2002.

2. L'equipaggiamento inserito nell'allegato A.1, sezioni 4 e 5 al presente regolamento, recante il marchio e fabbricato anteriormente alla data del 23 marzo 2003, può essere immesso sul mercato e sistemato a bordo di una nave nazionale entro i due anni successivi alla data del 23 marzo 2003.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 16 giugno 2004

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
Lunardi

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio
Matteoli

Il Ministro delle comunicazioni
Gasparri

Il Ministro dell'interno
Pisanu

Visto, *il Guardasigilli:* Castelli
Registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 2004
Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 7, foglio n. 315

ALLEGATO (articolo 1, comma 2)

"ALLEGATO *A*"

ALLEGATO A.1: EQUIPAGGIAMENTI PER I QUALI ESISTONO NORME DI PROVA DETTAGLIATE NEGLI STRUMENTI INTERNAZIONALI

Note applicabili a tutto l'allegato A.1

Informazioni generali In aggiunta alle norme di prova internazionali specificamente menzionate, un certo numero di disposizioni, che devono essere controllate all'atto dell'esame del tipo (omologazione) di cui ai moduli per la valutazione della conformità dell'allegato B figura nelle regole delle pertinenti convenzioni internazionali e nelle risoluzioni e circolari IMO applicabili

Colonna 5 Dove risultano citate le risoluzioni IMO, le norme sono quelle contenute nelle relative sezioni degli allegati alle risoluzioni ed escludono le disposizioni contenute nelle risoluzioni vere e proprie.

Colonna 5 Al fine di individuare correttamente le norme pertinenti, i verbali di prova e i pertinenti certificati di omologazione devono specificare la norma di prova applicata e la relativa versione quale indicata nella colonna 5

Colonna 5 Laddove siano indicate due serie di norme di prova (separate da una virgola ovvero da un "o"), ciascuna serie soddisfa tutte le prescrizioni di prova necessarie per conformarsi alle norme di prestazione IMO La prova di una serie quindi è sufficiente per dimostrare la conformità con le prescrizioni dei pertinenti strumenti internazionali.

Colonna 6 Quando vi figura il modulo H, si deve intendere il modulo H più l'attestato di valutazione del progetto

SEZIONE 1 - MEZZI DI SALVATAGGIO

Note applicabili a questa sezione 1 "Mezzi di salvataggio"

Colonne 3 e 4 Laddove queste colonne sono divise in due parti per una particolare denominazione, la parte superiore si riferisce dove applicabile ad imbarcazioni costruite secondo il Codice HSC in data antecedente il 1 luglio 2002, e la parte inferiore dove applicabile ad imbarcazioni che operano secondo il Codice HSC il 1 luglio 2002 o in data successiva.

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
Numero	Denominazione	Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)	Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	B+C	B+D	B+E	B+F	G	H
A.1/1.1	Salvagenti	Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/7.1 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66), Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1.3 8.3 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81 (70)		X	X	X		
		Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/7.1 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66), Ris. IMO MSC.97(73) 8.1. 8.3 (Codice HSC 2000).							
A.1/1.2	Luci per mezzi di salvataggio: a. Mezzi di salvataggio e battelli di emergenza b. Salvagenti c. Cinture di salvataggio	Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/7.1.3, III/22.1.2, III/22.3.1, III/32.1, III/32.2 e III/34, Ris. IMO MSC.48 (66), Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1. 8.3 e 8.10 (Codice HSC 1994). Circ. IMO MSC 885	Ris. IMO MSC.81 (70), fatta eccezione per le prescrizioni relative alle batterie come specificato in EN 394 (1993) che si applica esclusivamente alle luci per cinture di salvataggio.		X	X	X		
		Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/7.1.3, III/22.1.2, III/22.3.1, III/32.1, III/32.2 e III/34, Ris. IMO MSC.48 (66), Ris. IMO MSC.97(73), 8.1, 8.3 8.10 (Codice HSC 2000), Circ. IMO MSC 885.							
A.1/1.3	Segnali fumogeni ad attivazione automatica per salvagenti	Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/7.1.3 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66), Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1, 8.3 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70)		X	X	X		
		Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/7.1.3 e III/34, Ris. IMO MSC.48 (66), Ris. IMO MSC.97(73) 8.1, 8.3 (Codice HSC 2000).							
A.1/1.4	Cinture di salvataggio	Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/7.2 e III/34, Ris. IMO MSC.48 (66), Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1, 8.3 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70), fatta eccezione per le prescrizioni relative alle batterie come specificato in EN 394 (1993) che si applica esclusivamente alle luci per cinture di salvataggio.		X	X	X		
		Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/7.2 e III/34, Ris. IMO MSC.48 (66), Ris. IMO MSC. 97(73) 8.1, 8.3 (Codice HSC 2000).							
A.1/1.5	Tute di immersione e tute antiesposizione - isolate o non isolate	Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/7.3, III/22.4 III/32.3 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1, 8.3 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70)		X	X	X		

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
Numero	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**B+C**	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**. H**
		Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/7.3, III/22.4 III/32.3 e III/34, Ris. IMO MSC.48 (66). Ris. IMO MSC 97(73) 8.1. 8.3 (Codice HSC 2000).							
A.1/1.6	Tute di immersione e tute antiesposizione classificate come cinture di salvataggio	Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/7.3. III/22.4. III/32.3 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1 8.3 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70)		X	X	X		
		Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/7.3. III/22.4. III/32.3 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Ris. IMO MSC.97(73) 8.1. 8.3 (Codice HSC 2000).							
A.1/1.7	Indumenti di protezione termica	Reg. III/4.	Reg. III/7.3. III/22.4. III/32.3 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66).	Ris. IMO MSC.81(70)		X	X	X		
A.1/1.8	Razzi a paracadute (pirotecnica)	Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/6.3 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1. 8.2 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70)		X		X		
		Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/6.3 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Ris. IMO MSC 97(73) 8.1. 8.2 (Codice HSC 2000).							
A.1/1.9	Razzi manuali (pirotecnica)	Reg. III/4.	Reg. III/34. Ris. IMO MSC.48 (66).	Ris. IMO MSC.81(70)		X		X		
A.1/1.10	Segnali fumogeni galleggianti (pirotecnica)	Reg. III/4.	Reg. III/34. Ris. IMO MSC.48 (66).	Ris. IMO MSC.81(70)		X		X		
A.1/1.11	Apparecchi lanciasagole (pirotecnica)	Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/18 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1. 8.8 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70)		X		X		

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
Numero	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**B+C**	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
		Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/18 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Ris. IMO MSC.97(73) 8.1. 8.8 (Codice HSC 2000).							
A.1/1.12	Zattere di salvataggio gonfiabili	Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/21.1. III/31.1 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Circ. IMO MSC 811. Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1. 8.5. 8.6. 8.7 e 8.10 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70)		X				
		Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/21.1. III/31.1 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Circ. IMO MSC 811. Ris. IMO MSC.97 (73) 8.1. 8.5 8.6. 8.7 e 8.10 (Codice HSC 2000).							
A.1/1.13	Zattere di salvataggio rigide	Reg. III/4. Reg. X/3	Reg. III/21.1. III/31.1.1.2 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Circ. IMO MSC 811. Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1. 8.5 8.6. 8.7 e 8.10 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70)		X				
		Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/21.1. III/31.1.1.2 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Circ. IMO MSC 811. Ris. IMO MSC.97 (73) 8.1. 8.5 8.6, 8.7 e 8.10 (Codice HSC 2000).							
A.1/1.14	Zattere di salvataggio autoraddrizzanti	Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/26.2.4 e III/34, Ris. IMO MSC.48 (66), Circ. IMO MSC 809[1] Circ. IMO MSC 811. Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1. 8.5. 8.6. 8.7 e 8.10 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70)		X				
		Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/26.2.4 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66), Circ. IMO MSC 809[1] Circ. IMO MSC 811. Ris. IMO MSC.97 (73) 8.1. 8.5, 8.6. 8.7 e 8.10 (Codice HSC 2000).							

[1] La circolare MSC 809 è applicabile solo se l'equipaggiamento è destinato alle navi Ro/Ro da passeggeri.

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
Numero	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**B+C**	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.1/1.15	Zattere di salvataggio reversibili con copertura	Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/26.2.4 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66), Circ. IMO MSC 809[1] Circ. IMO MSC 811 Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1. 8.5 8.6 8.7 e 8.10 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70)		X				
		Reg. III/4. Reg. X/3	Reg. III/26.2.4 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66), Circ. IMO MSC 809[1] Circ. IMO MSC 811, Ris. IMO MSC.97 (73) 8.1. 8.5 8.6. 8.7 e 8.10 (Codice HSC 2000).							
A.1/1.16	Sistemazioni per il galleggiamento libero delle zattere di salvataggio (dispositivi a distacco idrostatico)	Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/13.4.2. III/26.2.2 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Circ. IMO MSC 811. Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1 e 8.6 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70)		X	X	X		
		Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/13.4.2. III/26.2.2 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Circ. IMO MSC 811. Ris. IMO MSC.97 (73) 8.1 e 8.6 (Codice HSC 2000).							
A.1/1.17	Imbarcazioni di salvataggio	Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/21.1. III/31.1.1.1. III/31.1.2.1. III/31.1.6. III/31.1.7 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66).	Ris. IMO MSC.81(70)		X			X	
A.1/1.18	Battelli di emergenza rigidi	Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/21.2. III/31.2 e III/34. Ris. IMO MSC.48(66). Ris. IMO MSC.36(63) 8.1, 8.10 (Codice HSC 1994)	Ris. IMO MSC.81(70)		X			X	
		Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/21.2. III/31.2 e III/34. Ris. IMO MSC.48(66), Ris. IMO MSC.97(73) 8.1. 8.10 (Codice HSC 2000)							

[1] La circolare MSC 809 è applicabile solo se l'equipaggiamento è destinato alle navi Ro/Ro da passeggeri.

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
Numero	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**B+C**	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.1/1.19	Battelli di emergenza pneumatici	Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/21.2, III/31.2 e III/34. Ris. IMO MSC.48(66), Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1, 8.5, 8.6, 8.7 e 8.10 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70)		X			X	
		Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/21.2, III/31.2 e III/34. Ris. IMO MSC.48(66), Ris. IMO MSC.97 (73) 8.1, 8.5, 8.6, 8.7 e 8.10 (Codice HSC 2000).							
A.1/1.20	Battelli di emergenza veloci	Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/26.3 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66), Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1 (Codice HSC 1994). Circ. IMO MSC 809[1]	Ris. IMO MSC.81(70)		X			X	
		Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/26.3 e III/34. Ris. IMO MSC 48 (66), Ris. IMO MSC.97 (73) 8.1 (Codice HSC 2000). Circ. IMO MSC 809[1]							
A.1/1.21	Dispositivi per la messa a mare dotati di paranchi e verricelli	Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/23, III/33 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66), Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1, 8.5, 8.6 e 8.7 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70)		X	X	X	X	
		Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/23, III/33 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66), Ris. IMO MSC.97 (73) 8.1, 8.5 8.6 e 8.7 (Codice HSC 2000).							
A.1/1.22	Dispositivi di messa a mare a galleggiamento libero per mezzi di salvataggio	Figura nell'allegato A.2.								
A.1/1.23	Dispositivi di messa a mare per imbarcazioni di salvataggio a caduta libera	Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/33 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66), Ris. IMO MSC.36(63) 8.1, 8.5 e 8.7 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70)					X	

[1] La circolare MSC 809 è applicabile solo se l'equipaggiamento è destinato alle navi Ro/Ro da passeggeri.

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
Numero	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**B+C**	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
		Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/33 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Ris. IMO MSC.97 (73) 8.1 8.5 e 8.7 (Codice HSC 2000).							
A.1/1.24	Dispositivi di messa a mare per zattere di salvataggio	Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1. 8.5 8.6 e 8.7 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70)		X	X	X	X	
		Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Ris. IMO MSC.97 (73) 8.1. 8.5. 8.6 e 8.7 (Codice HSC 2000).							
A.1/1.25	Dispositivi di messa a mare per battelli di emergenza veloci	Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/26.3.2 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1 (Codice HSC 1994). Circ. IMO MSC 809[1]	Ris. IMO MSC.81(70)		X	X	X		
		Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/26.3.2 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Ris. IMO MSC.97 (73) 8.1 (Codice HSC 2000). Circ. IMO MSC 809 [1]							
A.1/1.26	Meccanismo di distacco per a. imbarcazioni di salvataggio, battelli di emergenza e b. zattere di salvataggio messe a mare da uno o più paranchi	Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1 e 8.5 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70)		X	X	X		
		Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Ris. IMO MSC.97 (73) 8.1 e 8.5 (Codice HSC 2000).							

[1] La circolare MSC 809 è applicabile solo se l'equipaggiamento è destinato alle navi Ro/Ro da passeggeri.

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
Numero	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**B+C**	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.1/1.27	Sistemi di evacuazione in mare	Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/15, III/26.2.1, III/34. Ris. IMO MSC.48 (66), Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1, 8.7 e 8.10 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70)		X			X	
		Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/15 III/26.2.1, III/34. Ris. IMO MSC.48 (66), Ris. IMO MSC.97 (73) 8.1, 8.7 e 8.10 (Codice HSC 2000).							
A.1/1.28	Sistemazioni di salvataggio	Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/26.4 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66), Circ. IMO MSC 810[1] Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1, 8.5 e 8.10 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.81(70). Circ. MSC 810		X				
		Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/26.4 e III/34. Ris. IMO MSC.48 (66), Circ. IMO MSC 810[1]. Ris. IMO MSC.97 (73) 8.1, 8.5 e 8.10 (Codice HSC 2000).							
A.1/1.29	Scalette per l'imbarco	Figura nell'allegato A.2/1.4.								
A.1/1.30	Materiali retroriflettenti	Reg. III/4.	Reg. III/34. Ris. IMO MSC.48 (66).	Ris. IMO A.658 (16) Allegato 2.		X	X	X		
A.1/1.31	Apparecchi radiotelefonici ricetrasmittenti VHF per mezzi di salvataggio	Figura nell'allegato A.1/5.17 e A.1/5.18.								
A.1/1.32	Radarfaro SAR 9 GHz (SART)	Figura nell'allegato A.1/4.18.								
A.1/1.33	Riflettore radar per imbarcazioni di salvataggio e battelli di emergenza	Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/34. Ris. IMO MSC.48 (66).	Ris. IMO A.384 (X), EN ISO 8729 (1998); Ris. IMO A.384 (X), ISO 8729 (1997).		X	X	X	X	

[1] La circolare MSC 810 è applicabile solo se l'equipaggiamento è destinato alle navi Ro/Ro da passeggeri.

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
Numero	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**B+C**	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.1/1.34	Bussola per imbarcazioni di salvataggio e battelli di emergenza	Figura nell'allegato A.1/4.23.								
A.1/1.35	Estintori d'incendio portatili per imbarcazioni di salvataggio e battelli di emergenza	Figura nell'allegato A.1/3.38.								
A.1/1.36	Motore di propulsione per imbarcazioni di salvataggio e battelli di emergenza	Reg. III/4.	Reg. III/34. Ris. IMO MSC.48 (66).	Ris. IMO MSC.81(70)		X	X	X		
A.1/1.37	Motore di propulsione - motore fuoribordo per battelli di emergenza	Reg. III/4	Reg. III/34. Ris. IMO MSC.48 (66).	Ris. IMO MSC.81(70)		X	X	X		
A.1/1.38	Proiettori per l'impiego in imbarcazioni di salvataggio e battelli di emergenza	Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/34. Ris. IMO MSC.48 (66).	Ris. IMO MSC.81(70)		X	X	X		
A.1/1.39	Zattere di salvataggio reversibili aperte	Reg. III/4. Reg. X/3.	Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1. 8.5. 8.7 e 8.10 (Codice HSC 1994).	**Ris. IMO MSC.36 (63) Allegato 10 (Codice HSC 1994).**		X				
		Reg. III/4, Reg. X/3.	Ris. IMO MSC.97 (73) 8.1. 8.5. 8.6. 8.7 e 8.10 (Codice HSC 2000).	Ris. IMO MSC.97(73)Allegato 11 (Codice HSC 2000)						
A.1/1.40 ex A.1/4.17	Apparecchiature meccaniche per l'imbarco dei piloti	Reg. V/17 (b).	Reg. V/17 (f). Ris. IMO A.889 (21), Circ. IMO MSC 773.	ISO 799 (1986).		X	X	X		
		Reg. V/23.	Reg. V/23.6. Ris. IMO A.889 (21), Circ. IMO MSC 773.							

SEZIONE 2 - PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO MARINO

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Norma della convenzione Marpol 73/78 emendata se è richiesta l'omologazione**	**Norma applicabile della convenzione Marpol 73/78 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.1/2.1	Impianto di filtraggio delle acque oleose (contenuto di olio minerale dell'effluente non superiore a 15 p.p.m.)	Allegato I, Reg. 16 (4) e (5).	Allegato I, Reg. 16 (1) e (2).	Ris. IMO MEPC.60 (33).		X	X	X		
A.1/2.2	Rilevatori di interfaccia olio minerale/acqua	Allegato I, Reg. 15 (3) (b).	Allegato I, Reg. 15 (3) (b).	Ris. IMO MEPC.5 (XIII).		X	X	X		
A.1/2.3	Misuratori del contenuto oleoso	Allegato I, Reg. 16 (4) e (5).	Allegato I, Reg. 16 (1) e (2).	Ris. IMO MEPC.60 (33).		X	X	X		
A.1/2.4	Unità di processo da collegare agli impianti esistenti per la separazione delle acque oleose (contenuto di olio minerale dell'effluente non superiore a 15 p.p.m.)	Voce soppressa.								
A.1/2.5	Apparecchiatura di segnalazione e controllo del contenuto oleoso della scarica per petroliere	Allegato I, Reg. 15 (3) (a).	Allegato I, Reg. 15 (3).	Ris. IMO A.586 (14).		X	X	X		
A.1/2.6	Impianto per il trattamento dei liquami	Allegato IV, Reg. 8 (1) (b).	Allegato IV, Reg. 8 (1) (b).	Ris. IMO MEPC.2 (VI).		X	X	X	X	
A.1/2.7	Inceneritori di bordo	Allegato VI, Reg. 16 (2) (a).	Allegato VI, Reg. 16 (2) (a).	Ris. IMO MEPC.76(40).		X	X	X	X	

SEZIONE 3 - PROTEZIONE ANTINCENDIO

Note applicabili a questa sezione 3 "Protezione antincendio"

Colonne 3 e 4 Laddove queste colonne sono divise in due parti per una particolare denominazione, la parte superiore si riferisce alle regole applicabili ad imbarcazioni costruite prima del 1 luglio 2002, e la parte inferiore si riferisce ad imbarcazioni costruite il 1 luglio 2002 o in data successiva (ma egualmente ad imbarcazioni costruite prima del 1 luglio 2002).

Colonna 5: Nella colonna 5 viene elencata più di una norma di prova per molte delle voci. Spetta all'autorità di omologazione controllare che venga loro applicata l'opportuna norma di prova in modo da soddisfare i requisiti internazionali della convenzione.

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	Denominazione	Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se e richiesta l'omologazione)	Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità					
					B+C	B+D	B+E	B+F	G	H
A.1/3.1	Sottofondo di copertura del ponte di coperta	Reg. II-2/34.8, II-2/49.3	Reg. II-2/34.8, II-2/49.3	Ris. IMO MSC.61(67) Allegato 1, parte 2 e 6, Allegato 2, Circ. IMO MSC 1004		X				
		Reg. II-2/4.4.4, II-2/6.3.	Reg. II-2/4.4.4, II-2/6.3.							
A.1/3.2	Estintori d'incendio portatili	Reg. II-2/6.1, Reg. X/3.	Reg. II-2/6. Ris. IMO A.602 (15), Ris. IMO MSC.36(63) 7 7 7 e 7.8.4.1.3 (Codice HSC 1994).	EN 3-1 (1996), 3-2 (1996), 3-3 (1994), 3-4 (1996), 3-5 (1996) + AC (1997), 3-6 (1995) + A1 (1999).		X	X	X		
		Reg. II-2/10.3.1, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.98(73) 4.1.2 (Codice FSS).	Reg. II-2/10.3 Ris. IMO A.602(15), Ris. IMO MSC.97(73) 7.7 4, 7.8.4.1.3, 7.17.3.7 (Codice HSC 2000), Ris. IMO MSC.98(73) 4.1.2., 4.2.1 (Codice FSS).							
A.1/3.3	Equipaggiamento da vigile del fuoco indumento protettivo (indumento che protegga dal calore radiante del fuoco)	Reg. II-2/17.1.1.1, Reg. X/3.	Reg. II-2/17.1.1.1, Ris. IMO MSC.36(63) 7 10.3.1.1 (Codice HSC 1994), Circ. IMO MSC 847	EN 469 (1995), EN 531 (1995) + A1 (1998), EN 1486 (1996), ISO 15538 (2001)		X				
		Reg. II-2/10.10.1, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.98(73) 3.2.1.1.1 (Codice FSS).	Reg. II-2/10.10.1, Ris. IMO MSC. 97(73) 7.10.3.1.1 (Codice HSC 2000), Ris. IMO MSC. 98(73) 3.2.1.1.1 (Codice FSS).							
A.1/3.4	Equipaggiamento da vigile del fuoco stivali	Reg. II-2/17.1 1.2, Reg. X/3.	Reg. II-2/17.1.1.2, Ris. IMO MSC.36 (63) 7 10.3..1.2 (Codice HSC 1994).	EN 344 (1992) + AC (1993) + A1 (1997), EN 344-2 (1996), EN 345 (1992) + A1 (1997), EN 345-2 (1996) classe 2, IEC 60903 (1993).		X				
		Reg. II-2/10.10.1, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.98(73) 3.2.1.1.2 (Codice FSS).	Reg. II-2/10.10.1, Ris. IMO MSC.97(73) 7.10.3.1.2 (Codice HSC 2000), Ris. IMO MSC.98(73) 3.2.1.1.2 (Codice FSS).							

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.1/3.5	Equipaggiamento da vigile del fuoco: guanti	Reg. II-2/17.1.1.2. Reg. X/3.	Reg. II-2/17.1.1.2. Ris. IMO MSC.36(63) 7.10.3.1.2 (Codice HSC 1994). Circ. IMO MSC 847	EN 659 (1996).		X				
		Reg. II-2/10.10.1 Reg. X/3. Ris. IMO MSC.98(73) 3.2.1.1.1 (Codice FSS).	Reg. II-2/10.10.1. Ris. IMO MSC.97(73) 7.10.3.1.2 (Codice HSC 2000). Ris. IMO MSC.98(73) 3.2.1.1.1 (Codice FSS).							
A.1/3.6	Equipaggiamenti da vigile del fuoco: casco rigido	Reg. II-2/17.1.1.3. Reg. X/3.	Reg. II-2/17.1.1.3. Ris. IMO MSC.36(63) 7.10.3.1.3 (Codice HSC 1994).	EN 443 (1997).		X				
		Reg. II-2/10.10.1. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.98(73) 3.2.1.1.3 (Codice FSS).	Reg. II-2/10.10.1 Ris. IMO MSC.97(73) 7.10.3.1.3 (Codice HSC 2000). Ris. IMO MSC.98(73) 3.2.1.1.3 (Codice FSS).							
A.1/3.7	Apparecchio autorespiratore ad aria compressa[1]	Reg. II-2/17.1.2. Reg. X/3.	Reg. II-2/17.1.2.2. II-2/17.2. II-2/54.2.6.2. Ris. IMO MSC.36(63) 7.10.3.2.2. 7.10.3.2.3 (Codice HSC 1994).	EN 137 (1993). EN 136 (1998).		X				
		Reg. II-2/10.10.1. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.98(73) 3.2.1. 3.2.1.2 (Codice FSS).	Reg. II-2/10.10.1. II-2/19.3.6.2 Ris. IMO MSC.97(73) 7.10.3.2.2 (Codice HSC 2000). Ris. IMO MSC.98(73) 3.2.1.2. 3.2.1.3 (Codice FSS).							
A.1/3.8	Apparecchio di respirazione ad aria da utilizzare con un casco o una maschera contro il fumo[1]	Reg. II-2/17.1.2. Reg. X/3.	Reg. II-2/17.1.2.1 Ris. IMO MSC.36 (63) 7.10.3.2.1 (Codice HSC 1994).	EN 138 (1994).		X				
		Nota[2]								
A.1/3.9	Componenti degli impianti di estinzione a sprinkler per alloggi, spazi di servizio e	Reg. II-2/36.1.2. II-2/36.2. II-2/41-2.5. II-2/52.2.	Reg. II-2/12. II-2/36.1.2. II-2/36.2. II-2/41-2.5. II-2/42.5.2. II-2/52.2.	Ris. IMO A.800(19).		X			X	

[1] In caso di incidenti dovuti a merci pericolose si richiede l'uso di maschere a pressione positiva.
[2] Non figura nelle nuove regole del capitolo II-2 (Ris. IMO MSC.99(73)) o nel Codice FSS (Ris. IMO MSC.98(73)).

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
	alloggi, spazi di servizio e sale comandi equivalenti a quelli previsti dal Reg. II-2/12 della convenzione SOLAS 74	Reg. II-2/7.5.3.2. II-2/7.5.5.2. II-2/10.6.1.1. II-2/10.6.1.2. II-2/10.6.2. Ris. IMO MSC 98(73) 8.1 (Codice FSS).	Reg. II-2/7.5.3.2. II-2/7.5.5.2. II-2/10.6.1.1. II-2/10.6.1.2. II-2/10.6.2. Ris. IMO MSC.98(73) 8.1 (Codice FSS).							
A.1/3.10	Ugelli spruzzatori per impianti fissi di estinzione incendi ad acqua spruzzata sotto pressione nei locali macchine	Figura nell'allegato A2/3.11								
A.1/3.11	Divisioni di classe "A" e "B" resistenza al fuoco a. divisioni di classe "A"	Reg. II-2/3.3.5 II-2/3.4.4	Reg. II-2/3.3.5. II-2/3.4.4. II-2/16.11.	Ris. IMO A.754 (18). Ris. IMO MSC.61(67) Allegato 1, parte 3, e Allegato 2 (Codice FTP). Circ. IMO MSC 916. Circ. IMO MSC 1004. Circ. IMO MSC 1005		X	X	X		
	b. divisioni di classe "B"	Reg. II-2/3.2.5 II-2/3.4.4.	Reg. II-2/3.2.5 II-2.3.4.4.							
A.1/3.12	Dispositivi per impedire il passaggio delle fiamme nelle cisterne del carico delle navi petroliere (unicamente valvole ad alta velocità)	Reg. II-2/59.1.5 II-2/59.1.9 4. II-2/59.2.	Reg. II-2/59.1.5 II-2/59 1.9 4. II-2/59.2.	Circ. IMO MSC 677 Circ. MSC 1009		X	X	X		
		Reg. II-2/4.5.3.3. II 2/4.5.3.4.1.4. II-2/4.5.6.1. II-2/16.3.2.2.3.	Reg. II-2/4.5.3.3. II-2/4.5.3.4.1.4. II-2/4.5.6.1. II-2/16.3.2.2.3.							
A.1/3.13	Materiali non combustibili	Reg. II-2/3.1. Reg. X/3.	Reg. II-2/3.1. Ris. IMO MSC.36(63) 7.2.4 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO A.799(19). Ris. IMO MSC.61(67) Allegato 1, parte 1, e Allegato 2.		X	X	X		
		Reg. II-2/3.33. Reg. X/3.	Reg. II-2/3.33. Ris. IMO MSC.97(73) 7.2.3 (Codice HSC 2000).							
A.1/3.14	Materiali diversi dall'acciaio per tubolature che attraversano divisioni di classe A e B.	Reg. II-2/18.2.1.	Reg. II-2/18.2.1.	Ris. IMO A.753(18). Ris. IMO A.754(18). Ris. IMO MSC.61(67) Allegato 1, parte 3.		X	X	X		
		Reg. II-2/9.3.1. II-2/9.3.2.	Reg. II-2/9.3.1. II-2/9.3.2.							

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	Denominazione	Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)	Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità					
					B+C	B+D	B+E	B+F	G	H
A.1/3.15	Materiali diversi dall'acciaio per tubolature di adduzione di olio di olio combustibile a. tubolature e raccordi b. valvole c. tubolature flessibili e relativi dispositivi di montaggio	Reg. II-2/15.2.8. II-2/18.2.2. Reg. X/3.	Reg. II-2/15.2.8. II-2/18.2.2. Ris. IMO MSC.36(63) 7.5.4 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO A.753(18)., ISO 15540 (1999). ISO 15541 (1999)		X	X	X		
		Reg. II-2/4.2.2.5.1. II-2/4.2.2.5.6. Reg. X/3.	Reg. II-2/4.2.2.5.1. II-2/4.2.2.5.6. Ris. IMO MSC.97(73) 7.5.4 (Codice HSC 2000).							
A.1/3.16	Porte tagliafuoco	Reg. II-2/30.2. II-2/31.1.1 e II-2/47	Reg.II-2/30.2.II-2/31.1.1. II-2/47	Ris. IMO A.754(18) Ris. IMO MSC.61(67) Allegato 1, parte 3, Circ. IMO MSC 916, Circ. IMO MSC 1004.		X	X	X		
		Reg. II-2/9 4.1.1.2. II-2/9 4.1.2.1, II-2/9.4.2.	Reg. II-2/9 4.1.1.2. II-2/9 4.1.2.1. II-2/9 4.2.							
A.1/3.17	Componenti dei sistemi di comando delle porte tagliafuoco[1]	Reg. II-2/30.4.15 Reg. X/3.	Reg. II-2/30.4.15 Ris. IMO MSC.36(63) 7.9.3.3 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.61(67) Allegato 1, parte 4		X	X	X		
		Reg. II-2/9 4.1.1.4.15 Reg. X/3.	Reg. II-2/9 4.1.1.4.15 Ris. IMO MSC.97(73) 7.9.3.3 (Codice HSC 2000).							

[1] Quando si parla di "componenti di sistemi" nella colonna 2 ciò può indicare che un singolo componente, un insieme di componenti o l'intero sistema debba essere sottoposto a prova per assicurare il rispetto dei requisiti internazionali.

A.1/3.18	Superfici esposte e rivestimenti di pavimenti con limitata attitudine alla propagazione della fiamma[1] a. impiallacciature decorative b. sistemi di pitturazione c. rivestimenti di pavimenti d. rivestimento delle coibentazioni delle tubolature	Reg. II-2/3.8. II-2/34.3. II-2/34.7 II-2/49 1. II-2/49.2. Reg. X/3.	Reg. II-2/3.8, II-2/3.23.4. II-2/3.23.5 II-2/16.1.1. II-2/32.1.4.3.1. II 2/34.2. II 2/34.3. II-2/49 1. II-2/49.2. II-2/50.3.1. II 2/34.7 Ris. IMO MSC.36(63) 7 4.3.4. 7 4.3.5 e 7 4.3.6 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO A.653(16). Ris. IMO MSC.61(67). Allegato I. partei 2 e 5 e Allegato 2 ISO 1716 (1973).[2] Circ. IMO MSC 916 modificata da Circ. IMO MSC 1008. Circ. IMO MSC 1004.		X	X	X		
		Reg. II-2/3.29 II-2/5.3.2.4. II-2/6.2. Reg. X/3.	Reg. II-2/3.29 II-2/3.40.4. II-2/3.40.5.II-2/9.7.1.1.1 II-2//9.7 4.4.3.1. II-2/5.3.1.1. II-2/5.3.2.4. II-2/6.2 Ris. IMO MSC.97(73) 7 4.3.4. 7 4.3.5 e 7 4.3.6 (Codice HSC 2000).							
A.1/3.19	Tendaggi. tendine e altri articoli tessili sospesi	Reg. II-2/3.23.3. Reg. X/3.	Reg. II-2/3.23.3 Ris. IMO MSC.36(63) 7 4.3.3.3 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.61(67) Allegato I. parte 7		X	X	X		
		Reg. II-2/3.40.3. II-2/9.2.2.3.2. Reg. X/3.	Reg. II-2/3.40.3. II-2/9.2.2.3.2 Ris. IMO MSC.97(73) 7 4.3.3.3 (Codice HSC 2000).							
A.1/3.20	Tappezzerie dei mobili	Reg.II-2/3.23.6. Reg. X/3.	Reg. II-2/3.23.6. II-2/34.6. Ris. IMO MSC.36(63) 7 4.3.3.4 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO A.652(16). Ris. IMO MSC.61(67) Allegato I. parte 8.		X	X	X		
		Reg. II-/3.40.6,II-2/9.2.2.3.2. Reg. X/3	Reg.II-2/3.40.6,II-2/9.2.2.3.2, II-2/5.3.3 Ris. IMO MSC.97(73) 7 4.3.3.4 (Codice HSC 2000).							
A.1/3.21	Componenti per letti	Reg. II-2/3.23.7,II-2/26.2. Reg. X/3.	Reg. II-2/3.23.7 II-2/26.2 Ris. IMO MSC.36(63) 7 4.3.3.5 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO A.688(17). Ris. IMO MSC.61(67) Allegato I, parte 9		X	X	X		
		Reg. II-2/3.40.7, II-2/9.2.2.3.2, Reg. X3.	Reg. II-2/3.40.7, II-2/9.2.2.3.2 Ris. IMO MSC.97(73) 7 4.3.3.5 (Codice HSC 2000).							
A.1/3.22	Sbarramenti antincendio	Reg. II-2/16.11.1.	Reg. II-2/16. II-2/32. II-2/48.	Ris. IMO A.754(18). Ris. IMO MSC.61(67) Allegato 1, parte		X	X	X		

[1] Le superfici cui si fa riferimento nelle regole II-2/34.3, 34.7, 49 1 e 49.2 alle colonne 3 e 4 sono quelle di paratie, ponti, rivestimenti di pavimenti e di pareti, soffitti. I requisiti descritti nelle regole citate non si applicano a condotte in plastica, cavi elettrici e mobili (rif. Circ. MSC 965)

[2] Dove viene indicato che il materiale di superficie deve avere un certo valore calorifico, esso deve essere misurato ai sensi della norma ISO 1716.

		Reg. II-2/9.7.1.2.	Reg. II-2/9.7.1.1.	Ris. IMO MSC.61(67) Allegato 1, parte 3.						
A.1/3.23	Condotte di materiale non combustibile che attraversano divisioni di classe A	Figura nell'allegato A.1/3.26.								
A.1/3.24	Canalizzazioni per cavi elettrici che attraversano divisioni di classe A	Figura nell'allegato A.1/3.26.								
A.1/3.25	Finestre e portellini	Reg.. II-2/33.	Reg. II-2/33 Circ. MSC 847	Ris. IMO A.754(18). Ris. IMO MSC.61(67) Allegato 1 parte 3. ISO 614 (1989). ISO 1095 (1989). ISO 1751 (1993). ISO 3254 (1989). ISO 3903 (1993). ISO 3904 (1994). Circ. IMO MSC 1004.		X	X	X		
		Reg. II-2/9 4.1.3.	Reg. II-2/9 4.1.3. Circ. MSC 847							
A.1/3.26	Attraversamenti nelle divisioni di classe 'A'	Reg. II-2/18.1.1.	Reg. II-2/18.1.1.	Ris. IMO A.754(18). Ris. IMO MSC.61(67) Allegato 1, parte 3.		X	X	X		
	a. canalizzazioni per cavi elettrici b. attraversamenti di tubolature, condotte, giunzioni etc.	Reg. II-2/9.3.1.	Reg. II12/9.3.1.							
A.1/3.27	Attraversamenti nelle divisioni di classe 'B'	Reg. II-2/18.1.2.	Reg. II-2/18.1.2.	Ris. IMO A.754(18). Ris. IMO MSC.61(67) Allegato 1, parte 3.		X	X	X		
	a. canalizzazioni per cavi elettrici b. attraversamenti di tubolature, cor giunzioni etc.	Reg. II-2/9.3.2.	Reg. II-2/9.3.2.							
A.1/3.28	Sistema antincendio a sprinkler (limitato alle teste spruzzatrici e al sistema automatico di estinzione incendi "a sprinkler" e di segnalazione incendi p.e. interruttori flussometrici e quadri di allarme)	Reg. II-2/12.3, II-2/36.1.2, II-2/36.2, II-2/41-2.5 e II-2/52.2.	Reg. II-2/12, II-2/36.1.2, II 2/36.2, II 2/41-2.5 e II-2/52.2.	EN 12259-1 (1999), EN 12259-2 (1999), EN 12259-3 (2000), EN 12259-4 (2000) EN 12259-5 ISO 6182-1 (1993), ISO 6182-2 (1993), ISO 6182-3 (1993), ISO 6182-4 (1993), ISO 6182-5 (1995)		X	X	X		
		Reg. II-2/10.6.1.2, II-2/10.6.1.1, II-2/10.6.2 Ris. IMO MSC.98(73) 8.1, 8.2.5.2.3 (Codice FSS).	Reg. II-2/10.6.1.2, II-2/10.6.1.1, II-2/10.6.2, Ris. IMO MSC.98 (73) 8.1, 8.2.5.2.3 (Codice FSS).							
A.1/3.29	Manichette da incendio	Reg. II-2/4.7 1, Reg. X/3.	Reg. II-2/4.7.1, Ris. IMO MSC.36 (63) 7.7.8.5 (Codice HSC 1994).	EN 671-2 (2001), EN ISO15540 (2001) EN ISO 15541 (2001), ISO 15540 (1999) ISO 15541 (1999)		X	X	X		

		Reg. II-2/10.2.3.1.1 Reg. X/3.	Reg. II-2/10.2.3.1.1. Ris. IMO MSC.97 (73) 7.7.5.5 (Codice HSC 2000).							
A.1/3.30	Apparecchiatura per l'analisi dell'ossigeno e il rilevamento dei gas	Reg. VI/3.1.	Reg. II-2/59.5 II-2/59 4.4.1. II-2/62.17. II-2/59.5 Reg. VI/3.1. Circ. MSC 774 (Installazioni fisse).	EN 50104 (1999) Ossigeno. EN 50054 (1991). EN 50057 (1999) Gas combustibili.		X	X	X		
			Reg. II-2/4.5.7.1. II-2/4.5.7.2.1. II-2/4.5.7.2.2. Ris. IMO MSC.98 (73) 15.2.4.2.4 (Codice FSS).							
A.1/3.31	Componenti di sistemi antincendio fissi a sprinkler per imbarcazioni ad alta velocità	Reg. X/3.	Ris. IMO MSC.36 (63) 7.13.1 (Codice HSC 1994). Circ. MSC 912.	Ris. IMO MSC.44(65). Ris. IMO A.800(19).		X	X	X	X	
			Ris. IMO MSC.97 (73) 7.13.1 (Codice HSC 2000). Circ. IMO MSC 912.							
A.1/3.32	Materiali per limitare la propagazione del fuoco (eccetto mobili) per imbarcazioni ad alta velocità	Reg. X/3.	Ris. IMO MSC.36 (63) 7.2.2 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.40(64). Ris. IMO MSC.90(71).		X	X	X		
			Ris. IMO MSC.97 (73) 7.2.2 (Codice HSC 2000).							
A.1/3.33	Materiali per limitare la propagazione del fuoco (mobili) per imbarcazioni ad alta velocità	Reg. X/3.	Ris. IMO MSC.36 (63) 7.2.2 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.40(64). Ris. IMO MSC.90(71).		X	X	X		
			Ris. IMO MSC.97 (73) 7.2.2 (Codice HSC 2000).							
A.1/3.34	Divisioni resistenti al fuoco per imbarcazioni ad alta velocità	Reg. X/3.	Ris. IMO MSC.36 (63) 7.2.1 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.45(65).		X	X	X		
			Ris. IMO MSC.97 (73) 7.2.1 (Codice HSC 2000).							
A.1/3.35	Porte tagliafuoco su imbarcazioni ad alta velocità	Reg. X/3.	Ris. IMO MSC.36 (63) 7.2.1. 7 4.2.6 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.45(65).		X	X	X		
			Ris. IMO MSC.97 (73) 7.2.1. 7 4.2.6 (Codice HSC 2000).							
A.1/3.36	Sbarramenti antincendio su imbarcazioni ad alta velocità	Reg. X/3.	Ris. IMO MSC.36(63) 7.6.4 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.45(65).		X	X	X		

			Ris. IMO MSC.97(73) 7.6.4 (Codice HSC 2000).							
A.1/3.37	Attraversamenti nelle divisioni resistenti al fuoco per imbarcazioni ad alta velocità a. canalizzazioni per cavi elettrici b. attraversamenti di tubolature, condotte, giunzioni etc.	Reg. X/3	Ris. IMO MSC.36(63) 7 4.2.6 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97(73) 7 4.2.6 (Codice HSC 2000).	Ris. IMO MSC.45(65).		X	X	X		
A.1/3.38 Ex A.1/1.35	Estintori d'incendio portatili per imbarcazioni di salvataggio e battelli di emergenza	Reg. III/4. Reg. X/3.	Reg. III/34. Ris. IMO MSC.48 (66). Ris. IMO A.602 (15) Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1.2 (Codice HSC 1994). Reg. III/34, Ris. IMO MSC 97(73) 8.1.2 (Codice HSC 2000).	EN 3-1 (1996). 3-2 (1996). 3-3 (1994). 3-4 (1996). 3-5 (1996) + AC (1997). 3-6 (1995) + A1 (1999).		X	X	X		
A.1/3.39	Disposizioni alternative per i componenti dei sistemi di estinzione del fuoco ad halon in sala macchine e in sala pompe - equivalenti ai componenti dei sistemi di estinzione del fuoco ad acqua	Reg. II-2/10.1. II-2/63.1.3. Reg. II-2/10.4.1.1.3, II-2/10.9.1.	Reg. II-2/10.1 II-2/63.1.3. Reg. II-2/10.4.1.1.3. II-2/10.9.1. II-2/10.9.3. Ris. IMO MSC.98(73) 7.2.2 (Codice FSS).	Circ. IMO MSC 668. Circ. IMO MSC 728.		X	X	X		
A.1/3.40	Sistemi di illuminazione a bassa altezza (solo componenti) (Nuova voce)	Reg. II-2/28.1.10, II-2/28.1.11. II-2/41-2.4.7 Reg. II-2/13.3.2.5.1. II-2/13.3.2.5.2. Ris. IMO MSC.98(73) 11 (Codice FSS).	Reg. II-2/28.1.10, II-2/28.1.11. II-2/41-2.4.7 Reg. II-2/13.3.2.5.1, II-2/13.3.2.5.2 Ris. IMO MSC.98 (73) 11 (Codice FSS).	Ris. IMO A.752 (18) o ISO 15370 (2001).		X	X	X	X	
A.1/3.41	Apparecchi autorespiratori per sfuggite di	Nota1		EN 400 (1993). EN 401 (1993). EN 402 (1993). EN 1146 (1997). EN 1061 (1996).		X	X	X		

---

1 Le navi costruite anteriormente al 1 luglio 2002 devono mettersi in linea con le regole II-2/1.2.2 e II-2/13 4.3 (Ris. IMO MSC 99(73)) al più tardi alla data della prima visita successiva al 1 luglio 2002.

		Reg. II-2/1.2.2.2, II-2/13.3.4, II-2/13.4.3.	Reg. II-2/1.2.2.2, II-2/13.3.4, II-2/13.4.3, Ris. IMO MSC.98(73) 3.2.2 (Codice FSS). Circ. IMO MSC 849.							
A.1/3.42	Componenti di impianti a gas inerte (Nuova voce)	Reg. II-2/62.1.	Reg. II-2/62. Circ. IMO MSC 847	Circ. IMO MSC 1009 677 485 450/Rev.1. 387 353 e 282. Ris. IMO A.567(14) e Rettifica 1		X	X	X	X	
		Reg. II-2/4.5.5	Reg. II-2/4.5.5. Ris. IMO MSC.98(73) 15 (Codice FSS). Circ. IMO MSC 847							
A.1/3.43	Componenti dei sistemi antincendio per friggitrici (automatici o manuali) (Nuova voce)	Nota[1]		ISO 15371 (2000), ISO 6182-1 (1993).		X	X	X	X	
		Reg. II-2/1.2.2.3. II-2/10.6.4. Reg. X/3.	Reg. II-2/1.2.2.3. II-2/10.6.4.2-5, Ris. IMO MSC.97(73) 7.7.6 (Codice HSC 2000).							
A.1/3.44	Equipaggiamento da vigile del fuoco – cavo di sicurezza (Nuova voce)	Reg. II-2/17.2, Reg. X/3.	Reg. II-2/17.2. Ris. IMO MSC.36(63) 7.10.3.3 (Codice HSC 1994).	IMO MSC.98(73) 3.2.1.3 (Codice FSS)[2]		X	X	X		
		Reg. II-2/10.1. Reg. X/3.	Reg. II-2/10.1. Ris. IMO MSC.97(73) 7.10.3.3 (Codice HSC 2000). Ris. IMO MSC.98(73) 3.2.1.3 (Codice FSS).							
A.1/3.45	Componenti di sistemi fissi di spegnimento incendi a gas per sale macchine e sale pompe del carico (Nuova voce)	Reg. II-2/7.1.1. II-2/63 Reg. X/3.	Reg. II-2/7.1.1. II-2/63. Ris. IMO MSC.36(63) 7.7.4 (Codice HSC 1994).	Circ. IMO MSC 848.		X	X	X		
		Reg. II-2/10.4.1.1.1, II-2/10.9.1 Reg. X/3. Ris. IMO MSC.98(73) 5.2.5 (Codice FSS).	Reg. II-2/10.4.1.1.1.. II-2/10.9.1 Ris. IMO MSC.97(73) 7.7.3.1 (Codice HSC 2000), Ris. IMO MSC.98(73) 5.2.5 (Codice FSS).							
A.1/3.46	Componenti di sistemi fissi di spegnimento incendi a gas per sale macchine (sistemi aerosol) (Nuova voce)	Reg. II-2/7.1.1. Reg. X/3.	Reg. II-2/7.1.1. Ris. IMO MSC.36(63) 7.7.4 (Codice HSC 1994).	Circ. IMO MSC 1007		X	X	X		
		Reg. II-2/10.4.1.1.1. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.98(73) 5.2.5 (Codice FSS).	Reg. II-2/10.4.1.1.1.. Ris. IMO MSC.97(73) 7.7.3.1 (Codice HSC 2000). Ris. IMO MSC.98(73) 5.2.5 (Codice FSS).							
A.1/3.47	Concentrato per sistemi fissi di spegnimento incendi a	Reg. II-2/9.	Reg. II-2/9	Circ. IMO MSC 670		X	X	X	X	

[1] Le navi costruite anteriormente al 1 luglio 2002 devono mettersi in linea con le regole II-2/1.2.2.3 e II-2/10.6.4 (Ris. IMO MSC 99(73)) esclusivamente per le apparecchiature di nuova installazione.

[2] Questa norma si applica solo a navi costruite il 1 luglio 2002 o in data successiva.

	di spegnimento incendi a schiuma ad alta espansione per sale macchine e sale pompe del carico.[1] (Nuova voce)	Reg. II-2/10.4.1.1.2.	Reg. II-2/10.4.1.1.2, Ris. IMO MSC.98(73) 6.2.2 (Codice FSS).							
A.1/.3.48	Componenti di sistemi ad acqua fissi di spegnimento incendi localizzati da utilizzarsi in sale macchine di categoria A (Nuova voce)	Nota2		Circ. IMO MSC 913.		X	X	X	X	
		Reg. II-2/1.2.2.4, II-2/10.5.6, Reg. X/3.	Reg. II-2/1.2.2.4, II-2/10.5.6, Ris. IMO MSC.97(73) 7.7.3.2.1 (Codice HSC 2000).							
A.1/3.49	Ugelli spruzzatori per impianti fissi di estinzione incendi ad acqua spruzzata sotto pressione per locali di categoria speciale, locali da carico Ro/Ro, locali Ro/Ro e locali per veicoli (Nuova voce)	Reg. II-2/37.1.3, II-2/54.2.9 Reg. X/3.	Reg. II-2/37.1.3, II-2/38.2.2, II-2/38-1.2, II-2/38-1/3, II-2/53.2.2.1.4, II-2/53.2.2, II-2/54.2.9, Ris. IMO MSC.36(63) 7.8.2 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO A.123 (V) (Efficienza), Circ. IMO MSC 914		X	X	X		
		Reg. II-2/19.3.1.3, II-2/19.3.9, II-2/20.6.1.2, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.98(73) 7-(Codice FSS).	Reg. II-2/19.3.1.3, II-2/19.3.9, II-2/20.6.1.1.3, II-2/20.6.1.2, II-2/20.6.1.3, II-2/20.6.1.4, Ris. IMO MSC.97(73) 7.8.2 (Codice HSC 2000), Ris. IMO 98 (73) 7 (Codice FSS).							
A.1/3.50	Indumenti di protezione *resistenti all'attacco dei* prodotti chimici (Nuova voce)	Reg. II-2/54.2.6.1.	Reg. II-2/54.2.6.1.	EN 368 (1992), EN 369 (1993), EN 463 (1994), EN 943-2 (2001).		X	X	X		
		Reg. II-2/19.3.6.1.	Reg. II-2/19.3.6.1.							

SEZIONE 4 - APPARECCHIATURE DI NAVIGAZIONE

Note applicabili a questa sezione 4 "Navigazione"

Colonne 3 e 4: Laddove queste colonne sono divise in due parti per una particolare denominazione, la parte superiore si riferisce alle regole applicabili ad imbarcazioni costruite prima del 1 luglio 2002, e la parte inferiore si riferisce ad imbarcazioni costruite il 1 luglio 2002 o in data successiva (ma egualmente ad imbarcazioni costruite prima del 1 luglio 2002).

---

1 Il sistema fisso di spegnimento incendi a schiuma ad alta espansione per sale macchine e sale pompe del carico deve essere collaudato con il concentrato approvato a soddisfazione dell'amministrazione.

2 Le navi passeggeri di 2000 tonnellate di stazza lorda ed oltre, escluse le unità ad alta velocità, costruite anteriormente al 1 luglio 2002, devono mettersi in linea con le regole II-2/1.2.2.4 e II-2/10.5.6 (Ris. IMO MSC.99(73)) al più tardi il 1 ottobre 2005.

Colonna 4 le raccomandazioni ITU citate sono quelle di cui alle convenzioni internazionali e alle pertinenti risoluzioni e circolari dell'IMO

Colonna 5· Laddove si faccia riferimento alla norma EN/IEC 61162, le pertinenti norme di prova dei prodotti devono essere verificate per definire la parte applicabile di EN/IEC 61162.

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.1/4.1	Bussola magnetica	Reg. V/12.(r).	Reg. V/12 (b), Ris. IMO A.382 (X). Ris. IMO A.694 (17).	EN ISO 449 (1999). EN ISO 694 (2001). ISO 1069 (1973). ISO 2269 (1992). EN 60945 (1997) ISO 449 (1997). ISO 694 (2000). ISO 1069 (1973). ISO 2269 (1992). IEC 60945 (1996).		X	X	X	X	
		Reg. V/18.1	Reg. V/19.2.1.1. Ris. IMO A.382 (X). Ris. IMO A.694 (17).							
A.1/4.2	Sistemi di controllo della rotta a trasmissione magnetica (in precedenza bussola elettromagnetica)	Reg. V/12(r). Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 13.13.1 (Codice HSC 1994).	Reg. V/12 (b), Ris. IMO MSC.36 (63) 13.2.5, (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.86 (70) Allegato 2. Ris. IMO A.694 (17).	EN ISO 11606 (2001), EN 60945 (1997). EN 61162; ISO 11606 (2000), IEC 60945 (1996). IEC 61162.		X	X	X	X	
		Reg. V/18.1. Reg. X/3, Ris. IMO 97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.3.5, Ris. IMO 97 (73) 13.2.5, (Codice HSC 2000), Ris. IMO MSC.86 (70) Allegato 2. Ris. IMO A.694 (17).							
A.1/4.3	Bussola giroscopica	Reg. V/12 (r).	Reg. V/12 (d), Ris. IMO A.424 (XI), Ris. IMO A.694 (17).	EN ISO 8728 (1998). EN 60945 (1997). EN 61162 ISO 8728 (1997). IEC 60945 (1996) IEC 61162.		X	X	X	X	

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
		Reg. V/18.1	Reg. V/19.2.5.1. Ris. IMO A.424 (XI). Ris. IMO A.694 (17).							
A.1/4.4	Impianto radar	Figura nell'allegato A.1/4.34. A.1/4.35 e A.1/4.36.								
A.1/4.5	Ausilio automatico per tracciamenti radar (ARPA)	Figura nell'allegato A.1/4.34.								
A.1/4.6	Ecometro	Reg. V/12 (r). Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 13.13.1 (Codice HSC 1994).	Reg. V/12 (k). Ris. IMO MSC.36 (63) 13.4 (Codice HSC 1994). Ris. IMO A.224 (VII) modificata da Ris. IMO MSC74 (69) Allegato 4. Ris. IMO A.694 (17).	EN ISO 9875 (1997). EN 60945 (1997). EN 61162: ISO 9875 (2000). IEC 60945 (1996). IEC 61162.		X	X	X	X	
		Reg. V/18.1 Reg. X/3. Ris. IMO 97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.3.1. Ris. IMO 97 (73) 13.4.1 (Codice HSC 2000). Ris. IMO A.224 (VII) modificata da Ris. IMO MSC74 (69) Allegato 4. Ris. IMO A.694 (17).							
A.1/4.7	Apparecchiature di misurazione della velocità e della distanza (SDME)	Reg. V/12 (r). Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 13.13.1 (Codice HSC 1994).	Reg. V/12 (l). Ris. IMO A.824 (19). modificata da Ris. IMO MSC .96(72) Ris. IMO MSC.36 (63) 13.3 (Codice HSC 1994). Ris. IMO A.694 (17).	EN 61023 (1999) .EN 60945 (1997). EN 61162; IEC 61023 (1999). IEC 60945 (1996). IEC 61162.		X	X	X	X	
		Reg. V/18.1. Reg. X/3. Ris. IMO 97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.3.4. Ris. IMO A.824 (19). modificata da Ris. IMO MSC .96(72) Ris. IMO 97 (73) 13.3 (Codice HSC 2000). Ris. IMO A.694 (17).							
A.1/4.8	Indicatori dell'angolo del timone, del numero di giri e di passo	Voce divisa in tre parti. Figura nell'allegato A.1/4.20 – 21 – 22.								

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se e richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.1/4.9	Indicatore della velocità di accostata	Reg. V/12 (r). Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 13.13.1 (Codice HSC 1994).	Reg. V/12 (n). Ris. IMO MSC.36 (63) 13.7.1 (1994 Codice HSC 1994). Ris. IMO A.526 (13). Ris. IMO A. 694 (17).	Ris. IMO A.526 (13), EN 60945 (1997), EN 61162; Ris. IMO A.526 (13), IEC 60945 (1996), IEC 61162.		X	X	X	X	
		Reg. V/18.1, Reg. X/3, Ris. IMO 97 (73) 13.17 1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.9 1, Ris. IMO 97 (73) 13.7.1 (Codice HSC 2000). Ris. IMO A.526 (13). Ris. IMO A. 694 (17).							
A.1/4.10	Radiogoniometro	Voce soppressa.								
A.1/4.11	Apparecchiatura Loran-C	Reg. V/12 (r), Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 13.13.1 (Codice HSC 1994).	Reg. V/12 (p). Ris. IMO MSC.36 (63) 13.6 (Codice HSC 1994).Ris. IMO A.694 (17). Ris. IMO A.818 (19).	EN 61075 (1993), EN 60945 (1997) EN 61162: IEC 61075 (1991), IEC 60945 (1996), IEC 61162.		X	X	X	X	
		Reg. V/18.1. Reg. X/3, Ris. IMO 97 (73) 13.17 1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.1.6, Ris. IMO 97 (73) 13.6 (Codice HSC 2000), Ris. IMO A.818 (19), Ris. IMO A.694 (17).							
A.1/4.12	Apparecchiatura Chayka	Reg. V/12 (r), Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 13.13.1 (Codice HSC 1994).	Reg. V/12 (p), Ris. IMO MSC.36 (63) 13.6 (Codice HSC 1994), Ris. IMO A.818 (19), Ris. IMO A.694 (17).	EN 61075 (1993), EN 60945 (1997), EN 61162: IEC 61075 (1991), IEC 60945 (1996), IEC 61162.		X	X	X	X	
		Reg. V/18.1, Reg. X/3, Ris. IMO 97 (73) 13.17 1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.1.6, Ris. IMO 97 (73) 13.6 (Codice HSC 2000), Ris. IMO A.818 (19), Ris. IMO A.694 (17).							
A.1/4.13	Apparecchiatura di radionavigazione Decca	Voce soppressa.								
A.1/4.14	Apparecchiatura GPS	Reg. V/12 (r), Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 13.13.1 (Codice HSC 1994).	Reg. V/12 (p), Ris. IMO MSC.36 (63) 13.6 (Codice HSC 1994), Ris. IMO A.819 (19), Ris. IMO A.694 (17).	EN 61108-1 (1996), EN 60945 (1997), EN 61162;		X	X	X	X	

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	Denominazione	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	B+D	B+E	B+F	G	H
		Reg. V/18.1, Reg. X/3, Ris. IMO 97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000);	Reg. V/19.2.1.6, Ris. IMO 97 (73) 13.6 (Codice HSC 2000). Ris. IMO A.819 (19). Ris. IMO A.694 (17).	IEC 61108-1 (1994). IEC 60945 (1996). IEC 61162.						
A.1/4.15	Apparecchiatura GLONASS	Reg. V/12 (r). Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 13.13.1 (Codice HSC 1994).	Reg. V/12 (p), Ris. IMO MSC.36 (63) 13.6 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.53 (66). Ris. IMO A.694 (17).	EN 61108-2 (1998). EN 60945 (1997). EN 61162: IEC 61108-2 (1998). IEC 60945 (1996). IEC 61162.		X	X	X	X	
		Reg. V/18.1 Reg. X/3, Ris. IMO 97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.1.6, Ris. IMO 97 (73) 13.6 (Codice HSC 2000). Ris. IMO MSC.53 (66). Ris. IMO A.694 (17).							
A.1/4.16	Sistema di controllo della rotta (HCS) (in precedenza pilota automatico)	Reg. V/18.1.	Reg. V/19.2.8.2. Ris. IMO A.342 (IX). modificata da Ris. IMO MSC.64 (67) Allegato 3. Ris. IMO A.694 (17).	EN/ISO 11674 (2001). EN 60945 (1997). EN 61162: ISO 11674 (2000). IEC 60945 (1996). IEC 61162.		X	X	X	X	
A.1/4.17	Apparecchiature meccaniche per l'imbarco dei piloti	Figura nell'allegato A.1/1.40.								
A.1/4.18	Radarfaro SAR 9 GHz (SART)	Reg. III/4, Reg. IV/14, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 13.13.1 (Codice HSC 1994).	Reg. III/6.2.2, Reg. IV/7.1.3, Ris. IMO MSC.36 (63) 8.2.1.2 (Codice HSC 1994). Ris. IMO A.530 (13). Ris. IMO A.802 (19), Ris. IMO A.694 (17), ITU-R M.628-3 (11/93).	EN 61097-1 (1993), EN 60945 (1997): IEC 61097-1 (1992), IEC 60945 (1996).		X	X	X	X	
		Reg. III/4, Reg. IV/14, Reg. X/3. Ris. IMO 97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. III/6.2.2, Reg. IV/7.1.3, Ris. IMO MSC.97 (73) 14.7.1.3 (Codice HSC 2000).Ris. IMO A.530 (13), Ris. IMO A.802 (19). Ris. IMO A.694 (17), ITU-R M.628-3 (11/93).							
A.1/4.19	Impianto radar per imbarcazioni ad alta velocità	Figura nell'allegato A.1/4.37								

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	Denominazione	Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se e richiesta l'omologazione)	Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità					
					B+C	B+D	B+E	B+F	G	H
A.1/4.20	Indicatori dell'angolo del timone	Reg. V/12 (r). Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 13.13.1 (Codice HSC 1994).	Reg. V/12 (m). Ris. IMO MSC.36 (63) 13.7.2 (Codice HSC 1994) Ris. IMO A.694 (17).	EN 60945 (1997): IEC 60945 (1996).		X	X	X	X	
		Reg. V/18.1, Reg. X/3 Ris. IMO 97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.5 4, Ris. IMO 97 (73) 13.7.2 (Codice HSC 2000). Ris. IMO A.694 (17).							
A.1/4.21	Indicatore dei giri dell'elica	Reg. V/12 (r).	Reg. V/12 (m). Ris. IMO A.694 (17).	EN 60945 (1997): IEC 60945 (1996).		X	X	X	X	
		Reg. V/18.1	Reg. V/19.2.5 4. Ris. IMO A.694 (17).							
A.1/4.22	Indicatore di passo	Reg. V/12 (r).	Reg. V/12 (m). Ris. IMO A.694 (17).	EN 60945 (1997): IEC 60945 (1996).		X	X	X	X	
		Reg. V/18.1.	Reg. V/19.2.5 4, Ris. IMO A.694 (17).							
A.1/4.23	Bussola per imbarcazioni di salvataggio e battelli di emergenza	Reg. III/4. Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 13.13.1 (Codice HSC 1994).	Reg. III/34, Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.48 (66) 4.4.8.5 5.1.2.2.3.	EN ISO 613 (2001). ISO 10316 (1990) ISO 613 (2000). ISO 10316 (1990).		X	X	X	X	
		Reg. III/4. Reg. X/3, Ris. IMO 97 (73) 8.1.6 e 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. III/34, Ris. IMO 97 (73) 8.1.2 (Codice HSC 2000) Ris. IMO MSC.48 (66) 4.4.8.5, 5.1.2.2.3.							
A.1/4.24	Ausilio automatico per tracciamenti radar (ARPA) per imbarcazioni ad alta velocita.	Figura nell'allegato A.1/4.37								
A.1/4.25	Sistema di puntamento automatico (ATA)	Figura nell'allegato A.1/4.35.								
A.1/4.26	Sistema di puntamento automatico (ATA) per imbarcazioni ad alta velocita.	Figura nell'allegato A.1/4.38.								

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	Denominazione	Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)	Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità					
					B+C	B+D	B+E	B+F	G	H
A.1/4.27	Dispositivo di tracciamento elettronico (EPA)	Figura nell'allegato A.1/4.36								
A.1/4.28	Sistema a ponte integrato (Nuova voce)	Reg. V/18.7 Reg. X/3. Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.4 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.6. Ris. IMO MSC.97 (73) 15.4.3 (Codice HSC 2000). Ris. IMO MSC.64 (67) Allegato 1. Ris. IMO A.694 (17).	EN 61209 (1999). EN 60945 (1997). EN 61162; IEC 61209 (1999). IEC 60945 (1996). IEC 61162.		X	X	X	X	
A.1/4.29	Registratore dei dati di viaggio (VDR) (Nuova voce)	Reg. V/18.1 V/20.2 Reg. X/3. Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/20. Ris. IMO A.861 (20). Ris. IMO MSC.97 (73) 13.16 (Codice HSC 2000). Ris. IMO A.694 (17).	EN 61996 (2001).EN 60945 (1997). EN 61162; IEC 61996 (2000). IEC 60945 (1996). IEC 61162.		X	X	X	X	
A.1/4.30	Sistema di visualizzazione elettronica di carte (ECDIS) con backup. e sistema di visualizzazione di carte raster (RCDS). (Nuova voce)	Reg. V/18.1 Reg. X/3. Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.1.4. Reg. V/19.2.1.5. Ris. IMO MSC.97 (73) 13.8 (Codice HSC 2000) Ris. IMO A.817 (19) modificata da Ris. IMO MSC.64 (67) Allegato 5 e da Ris. IMO MSC.86 (70) Allegato 4. Ris. IMO A.694 (17).	EN 61174 (2002). EN 60945 (1997). EN 61162; IEC 61174 (2002). IEC 60945 (1996). IEC 61162.		X	X	X	X	
A.1/4.31	Bussola giroscopica per imbarcazioni ad alta velocità (Nuova voce)	Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 13.13.1 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.36 (63) 13.2.6 (Codice HSC 1994). Ris. IMO A.821 (19). Ris. IMO A.694 (17).	ISO 16328 (2001). EN 60945 (1997). EN 61162; ISO 16328 (2001) IEC 60945 (1996). IEC 61162.		X	X	X	X	
		Reg. X/3. Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.4 (Codice HSC 2000).	Ris. IMO MSC.97 (73) 13.2.6 (Codice HSC 2000). Ris. IMO A.821 (19). Ris. IMO A.694 (17).							
A.1/4.32	Apparecchiatura per il sistema universale di identificazione automatica (AIS) (Nuova voce)	Reg. V/18.1, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.4. Ris. IMO MSC.74 (69) Allegato 3. Ris. IMO MSC.97 (73) 13.15 (Codice HSC 2000), Ris. IMO A.694 (17), ITU R. M. 1371-1 (10/00) [1]	EN 61993-2 (2002). EN 60945 (1997). EN 61162; IEC 61993-2 (2002), IEC 60945 (1996). IEC 61162.		X	X	X	X	

[1] ITUR.M.1371-1 allegato 3 si applica solo ai sensi dei requisiti della Ris. IMO MSC.74 (69).

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.1/4.33	Sistema di controllo della rotta (Nuova voce)	Reg. V/18.7, Reg. X/3. Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17 4 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.8.2, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.12 (Codice HSC 2000) Ris. IMO MSC.74 (69) Allegato 2, Ris. IMO A.694 (17).	IEC 62065 (2002), EN 60945 (1997). EN 61162; IEC 62065 (2002), IEC 60945 (1996). IEC 61162.		X	X	X	X	
A.1/4.34	Apparecchiatura radar con ausilio automatico per tracciamenti radar (ARPA).	Reg. V/12 (r).	Reg. V/12 (g). Reg. V/12 (h), Reg. V/12 (j). Ris. IMO A.278 (VIII) Ris. IMO A. 477 (XII) modificata da Ris. IMO MSC.64 (67) Allegato 4, Ris. IMO A.823 (19). Ris. IMO A.694 (17). ITU-R M.628-3 (11/93). ITU-R M.1177-2 (05/00).	EN 60936-1 (2000). EN 60872-1 (1998). EN 60945 (1997), EN 61162; IEC 60936-1 (1999), IEC 60872-1 (1998). IEC 60945 (1996), IEC 61162.		X	X	X	X	
		Reg. V/18.1	Reg. V/19.2.3.2. Reg. V/19.2.7.1, Reg. V/19.2.8.1, Ris. IMO A.278 (VIII) Ris. IMO A. 477 (XII) modificata da Ris. IMO MSC.64 (67) Allegato 4, Ris. IMO A.823 (19). Ris. IMO A.694 (17), ITU-R M.628-3 (11/93). ITU-R M.1177-2 (05/00).							
A.1/4.35	Apparecchiatura radar con sistema di puntamento automatico (ATA).	Reg. V/12 (r).	Reg. V/12 (g). Reg. V/12 (h), Reg. V/12 (i), Ris. IMO A.278 (VIII) Ris. IMO A. 477 (XII) modificata da Ris. IMO MSC.64 (67) Allegato 4, Ris. IMO A.694 (17) ITU-R M.628-3 (11/93). ITU-R M.1177-2 (05/00).	EN 60936-1 (2000). EN 60872-2 (1998). EN 60945 (1997), EN 61162; IEC 60936-1 (1999), IEC 60872-2 (1998). IEC 60945 (1996), IEC 61162.		X	X	X	X	
		Reg. V/18.1	Reg. V/19.2.3.2, Reg. V/19.2.7.1, Reg. V/19.2.5.5, Ris. IMO A.278 (VIII) Ris. IMO A. 477 (XII) modificata da Ris. IMO MSC.64 (67) Allegato 4, Ris. IMO A.694 (17) ITU-R M.628-3 (11/93), ITU-R M.1177-2 (05/00).							

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	Denominazione	Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)	Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità					
					B+C	B+D	B+E	B+F	G	H
A.1/4.36	Apparecchiatura radar con dispositivo di tracciamento elettronico (EPA).	Reg. V/12 (r).	Reg. V/12 (g). Reg. V/12 (h). Reg. V/12 (i). Ris. IMO A.278 (VIII) Ris. IMO A. 477 (XII) modificata da Ris. IMO MSC.64 (67) Allegato 4. Ris. IMO A.694 (17). ITU-R M.628-3 (11/93). ITU-R M.1177-2 (05/00).	EN 60936-1 (2000). EN 60872-3 (1999). EN 60945 (1997). EN 61162; IEC 60936-1 (1999). IEC 60872-3 (1999). IEC 60945 (1996). IEC 61162.		X	X	X	X	
		.Reg. V/18.1.	Reg. V/19.2.3.2. Reg. V/19.2.3.3. Reg. V/19.2.7.1. Ris. IMO A.278 (VIII) Ris. IMO A. 477 (XII) modificata da Ris. IMO MSC.64 (67) Allegato 4. Ris. IMO A.694 (17) ITU-R M.628-3 (11/93). ITU-R M.1177-2 (05/00).							
A.1/4.37	Apparecchiatura radar con ausilio automatico per tracciamenti radar (ARPA) per imbarcazioni ad alta velocità	Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 13.13.1 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.36 (63) 13.5 (Codice HSC 1994). Ris. IMO A.820 (19). Ris. IMO A.823 (19). Ris. IMO A.694 (17). ITU-R M.628-3 (11/93). ITU-R M.1177-2 (05/00).	EN 60936-2 (1999). EN 60872-1 (1998). EN 61162. EN 60945 (1997); IEC 60936-2 (1998). IEC 60872-1 (1998). IEC 61162. EN 60945 (1997).		X	X	X	X	
		Reg. X/3. Ris. IMO 97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Ris. IMO MSC.97 (73) 13.5 (Codice HSC 2000). Ris. IMO A.823 (19). Ris. IMO A.820 (19). Ris. IMO A.694 (17). ITU-R M.628-3 (11/93). ITU-R M.1177-2 (05/00)..							
A.1/4.38	Apparecchiatura radar con sistema di puntamento automatico (ATA) per imbarcazioni ad alta velocità	Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 13.13.1 (Codice HSC 1994).	Ris. IMO MSC.36 (63) 13.5 (Codice HSC 1994). Ris. IMO A.820 (19). Ris. IMO MSC.64 (67) Allegato 4. Ris. IMO A.694 (17). ITU-R M.628-3 (11/93). ITU-R M.1177-2 (05/00).	EN 60936-2 (1999). EN 60872-2 (1998). EN 61162 . EN 60945 (1997); IEC 60936-2 (1998). IEC 60872-2 (1998). IEC 61162. EN 60945 (1997).		X	X	X	X	
		Reg. X/3. Ris. IMO 97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Ris. IMO MSC.97 (73) 13.5 (Codice HSC 2000). Ris. IMO A.820 (19). Ris. IMO MSC.64 (67) Allegato 4. Ris. IMO A.694 (17). ITU-R M.628-3 (11/93). ITU-R M.1177-2 (05/00).							

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.1/4.39	Riflettore radar (Nuova voce)	Reg. V/18.1, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.97(73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.1.7, Ris. IMO MSC.97(73) 13.13	Ris. IMO A.384 (X), EN 60945 (1997), EN ISO 8729 (1998); Ris. IMO A.384 (X), IEC 60945 (1996), ISO 8729 (1997).		X	X	X	X	

SEZIONE 5 - APPARECCHIATURE DI RADIOCOMUNICAZIONE

Note applicabili a questa sezione 5, Radiocomunicazione

Colonna 4: le raccomandazioni ITU citate sono quelle di cui alle convenzioni internazionali e alle pertinenti risoluzioni e circolari dell'IMO.

Colonna 5: In caso di prescrizioni contraddittorie tra la circolare IMO MSC 862, citata per diverse voci, e le norme di prova dei prodotti, andrà applicata la prima.

Colonna 5: Laddove si faccia riferimento alla norma EN/IEC 61162, le pertinenti norme di prova dei prodotti devono essere verificate per definire la parte applicabile di EN/IEC 61162.

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformita**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.1/5.1	Impianto radio VHF in grado di trasmettere e di ricevere in DSC e in radiotelefonia	Reg. IV/14. Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 14.13.1 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/7.1.1. Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 14.6.1.1 (Codice HSC 1994), Ris. IMO MSC.97 (73) 14.7.1.1 (Codice HSC 2000), Ris. IMO A.385 (X), Ris. IMO A.524 (13), Ris, IMO A.803 (19) modificata da Ris. IMO MSC.68 (68) Allegato 1, Ris. IMO A.694 (17). ITU R. M.489-2 (10/95). ITU-R M.493-10 (05/00), ITU-R. M.541-8 (10/97), ITU-R M.689-2 (11/93), Circ. IMO MSC 862.	ETS 300 162-1 (2000-12). EN 301 925 (V1.1.1). EN 300 338 (V1.2.1 1999.04). EN 300 828 (V1.1.1 1998-03), Circ. IMO MSC 862. EN 61162; IEC 61097-3 (1994), IEC 61097-7 (1996). IEC 60945 (1996). Circ. IMO MSC 862. IEC 61162.		X	X	X	X	
A.1/5.2	Ricevitore DSC VHF	Reg. IV/14. Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 14.13.1 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice 2000).	Reg. IV/7.1.2. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.6.1.2 (Codice HSC 1994), Ris. IMO MSC.97 (73) 14.7.1.2 (Codice HSC 2000). Ris. IMO A.803 (19), Ris. IMO MSC.68 (68) Allegato 1. Ris. IMO A.694 (17). ITU R M 489-2 (10/95). ITU-R.M 493-10 (05/00), ITU-R M 541-8 (10/97).	EN 300 338 (V1.2.1 1999-04). EN 301 033 (V1.1.1 1998-08). EN 300 828 (V1.1.1 1998-03). EN 60945 (1997); IEC 61097-3 (1994). IEC 61097-8 (1998). IEC 60945 (1996).		X	X	X	X	
A.1/5.3	Ricevitore NAVTEX	Reg. IV/14. Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 14.13.1 (Codice HSC 1194). Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/7.1.4. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.6.1.4 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 14.7.1.4 (Codice HSC 2000),Ris. IMO A.525 (13). Ris. IMO A.694 (17), ITU-R M 540-2 (06/90). ITU-R M 625-3 (10/95).	EN 300 065 V 1.1.3 (2001-5). EN 301 011 V1.1.1 (1998-09); IEC 61097-6 (1995). IEC 60945 (1996)		X	X	X	X	
A.1/5.4	Ricevitore EGC	Reg. IV/14. Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 14.13.1 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/7.1.5. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.6.1.5 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 14.7.1.5 (Codice HSC 2000),Ris. IMO A.570 (14). Ris. IMO A.664 (16). Ris. IMO A.694 (17).	ETS 300 460 Ed.1 (1997-11) +A1 (1997-11). EN 300 829 V1.1.1 (1998-03); IEC 61097-4 (1994). IEC 60945 (1996)		X	X	X	X	

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.1/5.5	Impianto HF per informazioni sulla sicurezza marittima (MSI) (ricevitore HF a banda stretta NBDP)	Reg. IV/14. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.13.1 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 3.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/7.1.5 Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.6.1.5 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 14.7.1.5 (Codice HSC 2000).Ris. IMO A.699(17). Ris. IMO A.700 (17). Ris. IMO A.806 (19). Ris. IMO A.694 (17). ITU-R M.491-1 (07/86). ITU-R M.492-6 (10/95). ITU-R M.540-2 (06/90).ITU-R M.625-3 (10/95). ITU-R M.688 (06/90).	ETS 300 067 Ed.1 (1992-09) +A1 (1998-09). EN 60945 (1997). EN 61162: ETS 300 067 Ed.1 (1992-09) +A1 (1998-09). IEC 60945 (1996). IEC 61162.		X	X	X	X	
A.1/5.6	406 MHz (COSPAS-SARSAT)	Reg. IV/14. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.13.1 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/7 1.6. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.6.1.6 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 14.7 1.6 (Codice HSC 2000).Ris. IMO A.662 (16). Ris. IMO A.696 (17). Ris. IMO A.810 (19) modificata da Ris. IMO MSC.56 (66) e Ris. IMO MSC.120 (74). Ris. IMO A.694 (17). ITU-R M633-2 (05/00). ITU-R M.690-1 (10/95). Circ. IMO MSC 862.	ETS 300 066 V 1.3.1 (2001-01). EN 60945 (1997). Circ. MSC 862 [1] IEC 61097-2 (1994). IEC 60945 (1996). Circ. MSC 862.		X	X	X	X	
A.1/5.7	Radiofaro EPIRB a banda larga (INMARSAT)	Reg. IV/14. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.13.1 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17 1 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/7 1.6. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.6.1.6 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 14.7.1.6 (Codice HSC 2000).Ris. IMO A.662 (16). Ris. IMO A.812 (19). Ris. IMO A.694 (17). ITU-R M.632-3 (02/97). ITU-R M.690-1 (10/95). Circ. IMO MSC 862.	ETS 300 372 Ed.1 (1996-05). EN 60945 (1997). Circ. MSC 862 [1]. IEC 61097-5 (1997). Circ. MSC 862.		X	X	X	X	
A.1/5.8	Ricevitore da 2182 kHz	Voce soppressa.								

[1] La circolare IMO MSC 862 è applicabile solo al dispositivo facoltativo di azionamento a distanza ma non all'EPIRB stesso.

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se e richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.1/5.9	Generatore di segnale di allarme bitonale	Voce soppressa.								
A.1/5.10	Impianto radio MF in grado di trasmettere e di ricevere in DSC e in radiotelefonia[1]	Reg. IV/14. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.13.1 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/9 1.1, IV/10.1.2. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.8.1.1 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 14.9.1.1 (Codice HSC 2000).Ris. IMO A.804 (19) modificata da Ris. IMO MSC.68 (68) Allegato 2. Ris. IMO A.694 (17). ITU-R M 493-10 (05/00). ITU-R M 541-8 (10/97).	EN 300 338 V1.2.1 (1999-04). ETS 300 373 ed.1 (1995-08) + A1 (1997-08). EN 60945 (1997). Circ. MSC 862, EN 61162: IEC 61097-3 (1994). IEC 61097-9 (1997). IEC 60945 (1996). Circ. MSC 862, IEC 61162.		X	X	X	X	
A.1/5.11	Ricevitore DSC MF	Reg. IV/14. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.13.1 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/9.1.2. Reg. IV/10.1.3. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.8.1.2 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 14.9 1.2 (Codice HSC 2000).Ris. IMO A.804 (19) modificata da Ris. IMO MSC.68 (68) Allegato 2. Ris. IMO A.694 (17). ITU R M 493-10 (05/00). ITU R M.541-8 (10/97). ITU R.M.1173 (10/95).	EN 301 033 V1.1.1 (1998-08). EN 300 338 V1.2.1 (1999-04). EN 60945 (1997) IEC 61097-3 (1994). IEC 61097-8 (1998). IEC 60945 (1996)		X	X	X	X	

[1] In linea con le risoluzioni IMO e ITU, le prescrizioni relative al generatore di segnale di allarme bitonale e alle trasmissioni H3E non sono piu' valide nelle norme di prova.

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.1/5.12	Apparecchiatura Inmarsat-B SES	Reg. IV/14. Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 14.13.1 (Codice HSC 1994), Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/10.1.1. Reg. X/3 Ris. IMO MSC.36 (63) 14.9.1.1 (Codice HSC 1994), Ris. IMO MSC.97 (73) 14.10.1.1 (Codice HSC 2000),Ris. IMO A.570 (14). Ris. IMO A.808 (19), Ris. IMO A.694 (17). Circ. IMO MSC 862.	IEC 61097-10 (1999), Circ. MSC 862. IEC 60945 (1996).		X	X	X	X	
A.1/5.13	Apparecchiatura Inmarsat-C SES	Reg. IV/14. Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 14.13.1 (Codice HSC 1994), Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/10.1.1. Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 14.9 1.1 (Codice HSC 1994), Ris. IMO MSC.97 (73) 14.10.1.1 (Codice HSC 2000),Ris. IMO A.570 (14). Ris. IMO A.664 (16)[1] Ris. IMO A.807 (19) modificata da Ris. IMO MSC.68 (68) Allegato 4, Ris. IMO A.694 (17). Circ. IMO MSC 862.	ETS 300 460 ed.1 (1996-05) +A1 (1997-11). EN 300 829 V1.1.1 (1998-03), EN 61162. Circ. MSC 862: IEC 61097-4 (1994), IEC 60945 (1996). IEC 61162, Circ. MSC 862.		X	X	X	X	

[1] Applicabile solo se l'apparecchiatura Inmarsat-C SES include le funzioni EGC.

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	Denominazione	Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)	Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità					
					B+C	B+D	B+E	B+F	G	H
A.1/5.14	Impianto radio a MF/HF in grado di trasmettere e di ricevere in DCS, NBDP e radiotelefonia [1]	Reg. IV/14. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.13.1 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/ 10.2.1. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.9.2.1 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 14.10.2.1 (Codice HSC 2000).Ris. IMO A.806 (19) modificata da Ris. IMO MSC.68 (68) Allegato 3. Ris. IMO A.694 (17). ITU-R M.476-5 (10/95). ITU-R M.491-1 (07/86). ITU-R M.492-6 (10/95). ITU-R M.493-10 (05/00). ITU-R M.541-8 (10/97). ITU-R.M.625-3 (10/95). ITU-R.M.1173 (10/95). Circ. IMO MSC 862.	ETS 300 373 ed.1 (1995-08) + A1 1997-08). EN 300 338 V1.2.1 (1999-04). ETS 300 067 Ed.1 (1990-11) +A1 (1993-10). EN 60945 (1997). EN 61162. Circ. MSC 862; IEC 61097-3 (1994). IEC 61097-9 (1997). IEC 61097-11 (2000). IEC 60945 (1996). IEC 61162. Circ. MSC 862.		X	X	X	X	
A.1/5.15	Ricevitore MF/HF DSC	Reg. IV/14. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.13.1 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/10.2.2. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.9.2.2 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 14.10.2.2 (Codice HSC 2000).Ris. IMO A.806 (19) modificata da Ris. IMO MSC.68 (68) Allegato 3. Ris. IMO A.694 (17). ITU-R M.493-10 (05/00). ITU-R.M 541-8 (10/97).	EN 301 033 V1.1.1 (1998-08). ETS 300 338 V1.2.1 (1999-04). EN 60945 (1997); IEC 61097-3 (1994) IEC 61097-8 (1998). IEC 60945 (1996)		X	X	X	X	
A.1/5.16	Apparecchio radiotelefonico ricetrasmittente aeronautico nella banda VHF	Reg. IV/14. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.36 (63) 14.13.1 (Codice HSC 1994). Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/7.5. Ris. IMO 97 (73) 14.7.2 (Codice HSC 2000) Ris. IMO MSC.80 (70) Allegato 1 e 2; Ris. IMO A.694 (17). Convenzione ICAO. Allegato 10. Regolamenti Radio	EN 301 688 V1.1.1 (2000-07). EN 60945 (1997); EN 301 688 V1.1.1 (2000-07). IEC 60945(1996).		X	X	X	X	

[1] In linea con le risoluzioni IMO e ITU, le prescrizioni relative al generatore di segnale di allarme bitonale e alle trasmissioni A3H non sono più valide nelle norme di prova.

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se e richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.1/5.17	Apparecchi (portatili) radiotelefonici ricetrasmittenti VHF per mezzi di salvataggio	Reg. III/4, Reg. X/3 Ris. IMO MSC.36 (63) 14.13.1 (Codice HSC 1994), Ris. IMO MSC.97 (73) 8.1.6 e 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. III/6.2.1, Ris. IMO MSC.36 (63) 8.2.1.1 (Codice HSC 1994), Ris. IMO 97 (73) 8.2.1.1 (Codice HSC 2000) Ris. IMO A.809 (19) Allegato 1, Ris. IMO A.694 (17), ITU R M.489-2 (10/95). ITU-R M.542.1 (07/82).	ETS 300 225 Ed 3 (1998-01). EN 300 828 V1.1.1 (1998-03). EN 60945 (1997): IEC 61097-12 (1996), IEC 60945 (1996).		X	X	X	X	
A.1/5.18	Apparecchi (fissi) radiotelefonici ricetrasmittenti VHF per mezzi di salvataggio	Reg. III/4, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.36 (63) 14.13.1 (Codice HSC 1994), Ris. IMO MSC. 97 (73) 8.1.6 e 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. III/6.2.1, Ris. IMO MSC.36 (63) 8.2.1.1 (Codice HSC 1994), Ris. IMO 97 (73) 8.2.1.1 (Codice HSC 2000) Ris. IMO A.809 (19) Allegato 2, Ris. IMO A.694 (17). ITU R M.489-2 (10/95).	EN 301 466 (2000-11). EN 60945 (1997): EN 301 466 (2000-11). IEC 60945 (1996).		X	X	X	X	

Allegato A.2: Equipaggiamento per il quale non esistono norme di prova dettagliate negli strumenti internazionali

Note applicabili a tutto l'allegato A.2.

Colonna 5: Qualora per una voce si richieda una serie di norme di prova, ciò significa che la serie non è definitiva o che essa comprende norme non ancora adottate.

SEZIONE 1 - MEZZI DI SALVATAGGIO

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.2/1.1	Riflettore radar per zattere di salvataggio	Reg. III/4, III/34, Reg. X/3.	Ris. IMO MSC 48 (66).							
A.2/1.2	Materiali per tute di immersione	Reg. III/4, III/34.	Ris. IMO MSC 48 (66).							
A.2/1.3 ex A.1/1.22	Dispositivi di messa a mare a galleggiamento libero per mezzi di salvataggio	Reg. III/34.	Ris. IMO MSC 48 (66).							
A.2/1.3 (nuova voce)	Impianto di informazione pubblica e impianto di allarme generale di emergenza	Reg. III/6.(5).	Codice LSA 7.2, Ris. IMO A.830 (18), Circ. MSC 808, Ris. IMO MSC.97(73) 4.2.2 (Codice HSC 2000).							
A.2/1.4 ex A.1/1.29	Scalette per l'imbarco	Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/34, Ris. IMO MSC.48 (66), Ris. IMO MSC.36 (63) 8.1 (Codice HSC 1994).	ISO 799-1980						
		Reg. III/4, Reg. X/3.	Reg. III/34, Ris. IMO MSC.48 (66), Ris. IMO MSC.97 (73) 8.1 (Codice HSC 2000).							

SEZIONE 2 - PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO MARINO

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione MARPOL 73/78 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione MARPOL 73/78 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.2/2.1 (nuova voce)	Sistemi di monitoraggio e registrazione del NO_x a bordo	Allegato VI Ris. 2 Capitolo 1 Reg. 1.3.9, Ris. 2 Capitolo 2 Reg. 2.1.2.5 e Ris. 2 Capitolo 6.1.	Allegato VI Ris. 2 Capitolo 1 Reg. 1.3.9, Ris. 2 Capitolo 2 Reg. 2.1.2.5 e Ris. 2 Capitolo 6.1.	Da stabilirsi da parte dell'IMO						
A.2/2.2 (nuova voce)	Sistemi di depurazione dei gas di scarico a bordo	Allegato VI Reg. 13.3 (b) (i) e Reg. 14.4 (b).	Allegato VI Reg. 13.3 (b) (i) e Reg. 14.4 (b).	Da stabilirsi da parte dell'IMO						
A.2/2.3 (nuova voce)	Metodi equivalenti per la riduzione delle emissioni di NO_x a bordo	Allegato VI Reg. 13.3 (b) (ii).	Allegato VI Reg. 13.3 (b) (ii).	Da stabilirsi da parte dell'IMO						
A.2/2.4 (nuova voce)	Altri metodi tecnici per la limitazione delle emissioni di SO_x	Allegato VI Reg. 14.4 (c).	Allegato VI Reg. 14.4 (c).	Da stabilirsi da parte dell'IMO						

SEZIONE 3 - PROTEZIONE ANTINCENDIO

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.2/3.1	Estintori non portatili e trasportabili	Reg. II-2/6.1, II-2/7.1.3, II-2/7.2.3, II-2/ 7.3.1, Reg. X/3.	Reg. II-2/6.1 ,II-2/7.1.3, II-2/7.2.3, II-2/ 7.3.1, Ris. IMO MSC.36(63) 7.5.6.11.2, 7.5.6.11.3 (Codice HSC 1994).	EN 1866 (1998) ISO 11601 (1999).						
		Reg. II-2/10.5.1.2.2, II-2/10.5.2.2.2, II-2/10.5.3.2.1, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.98 (73) 4.1.2 (Codice FSS).	Reg. II-2/10.5.1.2.2., II-2/10.5.2.2.2, II-2/10.5.3.2.1, Ris. IMO MSC.97(73) 7.5.6.11.2, 7.5.6.11.3 (Codice HSC 2000), Ris. IMO MSC.98(73) 4.1.2 (Codice FSS).							

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	Denominazione	Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)	Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità					
					B+C	B+D	B+E	B+F	G	H
A.2/3.2	Ugelli spruzzatori per impianti fissi di estinzione incendi ad acqua spruzzata sotto pressione per spazi di categoria speciale	Figura nell'allegato A.1/3.49								
A.2/3.3	Mezzi di avviamento in condizioni di bassa temperatura per gruppi elettrogeni (dispositivi di avviamento)	Reg. II-1/44.2, Reg. X/3.	Reg. II-1/44.2. Ris. IMO MSC.36(63) 12.4 (Codice HSC 1994).							
			Reg. II-1/44.2. Ris. IMO MSC.97(73) 12.4 (Codice HSC 2000).							
A.2/3 4	Boccalini a doppio uso (getto normale/getto a pioggia)	Reg. II-2/4.8.4. II-2/41-2.1.5. Reg. X/3	Reg. II-2/4.8.4. II-2/41-2.1.5 Ris. IMO MSC.36(63) 7.7.8.6 (Codice HSC 1994).							
		Reg. II-2/10.2.3.3.4. Reg. X/3.	Reg. II-2/10.2.3.3.4. Ris. IMO MSC.97(73) 7.7.5.6 (Codice HSC 2000).							
A.2/3.5	Componenti di impianti fissi di segnalazione e localizzazione di incendio per sale comandi, spazi di servizio, alloggi, locali macchine e locali macchine non presidiati	Reg. II-2/13, II-2/14.1, Reg. X/3.	Reg. II-2/13. II-2/14.1 Ris. IMO MSC.36 (63) 7.7.1 (Codice HSC 1994).	EN 54-2 (1997) + AC (1999) EN 54-4 (1997) + AC (1999).						
		Reg. II-2/7.2.2, II-2/7 4, II-2/7 4.1 Reg. X/3 Ris. IMO MSC.98(73) 9 (Codice FSS).	Reg. II-2/7.2.2, II-2/7 4, II-2/7 4.1 Ris. IMO MSC.97(73) 7.7.1 (Codice HSC 2000) Ris. IMO MSC.98(73) 9 (Codice FSS).							
A.2/3.6	Rivelatori di fumo	Reg. II-2/13.3.2, Reg. X/3.	Reg. II-2/13.3.2. Ris. IMO MSC.36(63) 7.7.1 (Codice HSC 1994).	EN 54-7 (2000), pr EN 54-12, pr EN 54-15.						
		Reg. II-2/7.2.2, II-2/7 4 Reg. X/3. Ris. IMO MSC.98(73) 9.2.3.1.2 (Codice FSS).	Reg. II-2/7.2.2, II-2/7 4, Ris. IMO MSC.97(73) 7.7.1 (Codice HSC 2000), Ris. IMO MSC.98(73) 9.2.3.1.2 (Codice FSS).							
A.2/3.7	Rivelatori di calori	Reg. II-2/13.3, Reg. X/3.	Reg. II-2/13.3.3, Ris. IMO MSC.36(63) 7.7.1 (Codice HSC 1994).	EN 54-5 (2000), EN 54-6 (1982) + A1 (1998), pr EN 54-15.						

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
		Reg. II-2/7.2.2, II-2/7.4 Reg. X/3. Ris. IMO MSC.98(73) 9.2.3.1.3 (Codice FSS).	Reg. II-2/7.2.2, II-2/7.4. Ris. IMO MSC.97(73) 7.7.1 (Codice HSC 2000) .Ris. IMO MSC.98(73) 9.2.3.1.3 (Codice FSS).							
A.2/3.8	Lampada elettrica di sicurezza	Reg. II-2/17.1.1.4. Reg. X/3.	Reg. II-2/17.1.1.4. Ris. IMO MSC.36(63) 7.10.3.1.4 (Codice HSC 1994).	Pubblicazione IEC 79						
		Reg. II-2/10.10. Reg. X.3. Ris. IMO MSC.98(73) 3.2.1.1.4 (Codice FSS).	Reg. II-2/10. Ris. IMO MSC.97(73) 7.10.3.1.4 (Codice HSC 2000). Ris. IMO MSC.98(73) 3.2.1.1.4 (Codice FSS).							
A.2/3.9	Indumenti protettivi resistenti all'attacco dei prodotti chimici	Figura nell'allegato A.1/3.50.								
A.2/3.10	Sistemi di illuminazione a bassa altezza	Figura nell'allegato A.1/3.40.								
A.2/3.11 ex A.1/3.10	Ugelli spruzzatori per impianti fissi di estinzione incendi ad acqua spruzzata sotto pressione nei locali macchine	Reg. II-2/10.1. Reg. X/3.	Reg. II-2/10.1, Ris. IMO MSC.36(63) 7.7.4 (Codice HSC 1994).							
		Reg. II-2/10.4. Ris. IMO MSC.98(73) 7 (Codice FSS). N.B. Voce non ripresa nel Codice HSC 2000	Reg. II-2/10.4. Ris. IMO MSC.98(73) 7 (Codice FSS).							
A.2/3.12	Sistemi fissi di spegnimento a gas per sale macchine e sale pompe dei cargo	Figura nell'allegato A.1/3.45.								
A.2/3.13	Respiratore isolante ad adduzione d'aria compressa	Reg. II-2/17.1.2, Reg. X/3.	Reg. II-2/17.1.2, Ris. IMO MSC.36 (63) 7.10.3.2.1 (Codice HSC 1994)	EN 139 (1994) + AC (1995) + A1 (1999).						
		Reg. II-2/10.10.1, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.98(73) 3 (Codice FSS).	Reg. II-2/10.10.1. Ris. IMO MSC.97(73) 7.10.3.2.1 (Codice HSC 2000), Ris. IMO MSC.98(73) 3 (Codice FSS).							

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.2/3.14	Manichette da incendio (tipo a mulinello)	Reg. II-2/4.7.1. Reg. X/3.	Reg. II-2/4.7.1. Ris. IMO MSC.36 (63) 7.7.8.5 (Codice HSC 1994).	EN 671-1 (1994) + AC (1995)						
		Reg. II-2/10.2.3.1.1. II-2/10.2.3.3.2, Reg. X/3.	Reg. II-2/10.2.3.1.1. II-2/10.2.3.3.2. Ris. IMO MSC.97(73) 7.7.5.5 (Codice HSC 2000).							
A.2/3.15	Componenti di sistemi di rilevamento del fumo ad estrazione di campioni	Reg. II-2/13-1.	Reg. II-2/13-1							
		Reg. II-2/7.6. II-2/19.3.3. II-2/20.4.2. Ris. IMO MSC.98(73) 10 (Codice FSS).	Reg. II-2/7.6. II-2/19.3.3. II-2/20.4.2. Ris. IMO MSC.98(73) 10 (Codice FSS).							
A.2/3.16	Rivelatori di fiamma	Reg. II-2/132. Reg. X/3.	Reg. II-2/13. Ris. IMO MSC.36 (63) 7.7.1 (Codice HSC 1994).	Pr EN 54-10						
		Reg. II-2/7.1. II-2/7.2.2. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.98(73) 9.2.3.1.1 (Codice FSS).	Reg. II-2/7.1. II-2/7.2.2. Ris. IMO MSC.97(73) 7.7.1. 7.7.1..5 (Codice HSC 2000). Ris. IMO MSC.98(73) 9.2.3.1.1 (Codice FSS).							
A.2/3.17	Punti di segnalazione manuali	Reg. II-2/13. Reg. X/3.	Reg. II-2/13, Ris. IMO MSC.36 (63) 7.7.1 (Codice HSC 1994).	Pr EN 54-11						
		Reg. II-2/7.1, II-2/7.2.2. Reg. X/3. Ris. IMO MSC.98(73) 9.2.1.1 (Codice FSS).	Reg. II-2/7.1. II-2/7.2.2, Ris. IMO MSC.97(73) 7.7.1 (Codice HSC 2000). Ris. IMO MSC.98(73) 9.2.1.1 (Codice FSS).							
A.2/3.18	Dispositivi di allarme	Reg. II-2/13, Reg. X/3.	Reg. II-2/13. Ris. IMO MSC.36 (63) 7.7.1 (Codice HSC 1994).	Pr EN 54-3 (2001).						
		Reg. II-2/7.1. II-2/7.2.2, Reg. X/3. Ris. IMO MSC.98(73) 9.2.5 (Codice FSS).	Reg. II-2/7.1, II-2/7.2.2, Ris. IMO MSC.97(73) 7.7.1 (Codice HSC 2000), Ris. IMO MSC.98(73) 9.2.5 (Codice FSS).							
A.2/3.19	Componenti di sistemi di spegnimento incendi ad acqua fissi da utilizzarsi in sale macchine di categoria A.	Figura nell'allegato A.1/3.48.								

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.2/3.20	Tappezzerie dei mobili	Figura nell'allegato A.1/3.20								
A.2/3.21 (nuova voce)	Componenti degli impianti antincendio per depositi di pittura e di liquidi infiammabili	Reg. II-2/18.7	Reg. II-2/18.7	Circ. IMO MSC 847						
		Reg. II-2/10.6.3.	Reg. II-2/10.6.3.							
A.2/3.22 (nuova voce)	Componenti degli impianti fissi antincendio per condotte di estrazione delle cucine di bordo	Reg. II-2/16.7 4. II-2/32.1.9.3.	Reg. II-2/16.7 4. II-2/32.1.9.3.							
		Reg. II-2/9.7.5.c	Reg. II-2/9.7.5.							
A.2/3.23 (nuova voce)	Componenti degli impianti antincendio per ponti di atterraggio di elicotteri	Reg. II-2/18.8.2.3.	Reg. II-2/18.8.2.3.	Ris. IMO A.855(20)						
		Reg. II-2/18.1.2.	Reg. II-2/18.1.2.							
A.2/3.24 (nuova voce)	Apparecchi schiumogeni portatili	Reg. II-2/6.4. Reg. X/3.	Reg. II-2/6.4. Ris. IMO MSC. 36(63) 7.8.4.1.2 (Codice HSC 1994).							
		Reg. X/3.	Ris. IMO MSC. 97(73) 7.8.4.1.2 (Codice HSC 2000). Ris. IMO MSC.98(73) 4.1.2 (Codice FSS).							
A.2/3.25 (nuova voce)	Divisioni di classe C	Reg. II-2/3.5	Reg. II-2/3.5	Ris. IMO A.799(19). Ris. IMO A.653(16). Ris. IMO MSC.61(67) Allegato 1 parti 1, 2 e 5 e Allegato 2. ISO 1716 (1973).						
		Reg. II-2/3.10.	Reg. II-2/3.5							
A.2/3.26 (nuova voce)	Impianti a gas per usi domestici (componenti)	Reg. II-2/51.	Reg. II-2/51.							
		Reg. II-2/4.3.	Reg. II-2/4.3.							
A.2/3.27 (nuova voce)	Componenti di impianti fissi antincendio a gas (CO_2)	Reg. II-2/5.2. Reg. X/3.	Reg. II-2/5.2. II-2/7 1.1.1. II-2/38.2.1. II-2/39 1. II-2/53.1. II-2/53.2.2.1. II-2/63.1.1 Ris. IMO MSC.36(63) 7.7.6.2. 7 15 (Codice HSC 1994).	Pr EN.12094. parti 1-20						

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
		Reg. II-2/10.4.1.1.1, Reg. X/3.	Reg. II-2/10.4.1.1.1, I-2/10.5.1.1, II-210.6.3.1.1, II-2/10.7.1.1.II-2/10.7.1.3, II-2/10.9.1.1 Ris. IMO 97(73) 7.7.3.3, 7.15,7.17.3.8.1 (Codice HSC 2000) Ris. IMO MSC.98(73) 5.2.2 (Codice FSS).							
A.2/3.28 (nuova voce)	Componenti di impianti antincendio a schiuma a media espansione _ Sistemi fissi antincendio a schiuma installati sul ponte di navi cisterna	Reg. II-2/61.4.	Reg. II-2/61.4.	Circ. IMO MSC 798,						
		Reg. II-2/10.8.1.	Reg. II-2/10.8.1, Ris. IMO MSC.98(73) 14 (Codice FSS).							
A.2/3.29 (nuova voce)	Componenti di impianti fissi antincendio a schiuma a bassa espansione per la protezione di locali macchine e ponti delle navi cisterna	Reg. II-2/8, II-2/61.4.	Reg. II-2/8, II-2/61.4.	Circ. IMO MSC 582 e Rettifica 1.						
		Reg. II-2/10.8.1.	Reg. II-2/10.8.1, Ris. IMO MSC.98(73) 6.2.3, 14 (Codice FSS).							
A.2/3.30 (nuova voce)	Schiuma ad espansione per impianti fissi antincendio per navi chimichiere	Ris. IMO MSC.4(48) 11.11.3 (Codice IBC).	Ris. IMO MSC.4(48) 11.11.3 (Codice IBC).	Circ. IMO MSC 799, 582, 553.						

SEZIONE 4 - APPARECCHIATURE DI NAVIGAZIONE

Note per l'allegato A.2, sezione 4, Apparecchiature di navigazione.

Colonne 3 e 4: Il riferimento al capitolo V di SOLAS va inteso come SOLAS 1974 modificato da MSC 73 entrato in vigore il 1° luglio 2002

Colonna 4: le raccomandazioni ITU citate sono quelle di cui alle convenzioni internazionali e alle pertinenti risoluzioni e circolari dell'IMO.

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	Denominazione	Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)	Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità					
					B+C	B+D	B+E	B+F	G	H
A.2/4.1	Bussola giroscopica per imbarcazioni ad alta velocita	Figura nell'allegato A.1/4.31.								
A.2/4.2	Sistema di controllo della rotta per imbarcazioni ad alta velocita (in precedenza pilota automatico)	Reg. X/3 Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Ris. IMO MSC.97 (73) 13.12 (Codice HSC 2000). Ris. IMO A.822 (19). Ris. IMO A.694 (17).	Futura ISO 16329, EN 60945 (1997), EN 61162: Futura ISO 16329, IEC 60945 (1996), IEC 61162.						
A.2/4.3	Sistemi di controllo della rotta a trasmissione magnetica (metodo GNSS) (in precedenza bussola elettromagnetica)	Reg. V/18.1, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.5.1 Ris. IMO MSC.97 (73) 13.2.5 (Codice HSC 2000). Ris. IMO A.382 (X). Ris. IMO MSC.116 (73). Ris. IMO A.694(17).	Futura ISO 22090-X, EN 60945 (1997). EN 61162; Futura ISO 22090-X, IEC 60945 (1996). IEC 61162.						
A.2/4.4	Lampada per segnalazioni diurne	Reg. V/18.1, Reg. X/3. Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.2.2. Ris. IMO MSC.95 (72). Ris. IMO MSC.97 (73) 13.9 (Codice HSC 2000). Ris. IMO A.694 (17).	EN 60945 (1997); IEC 60945 (1996).						
A.2/4.5	Proiettore per imbarcazioni ad alta velocita	Reg. X/3 Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Ris. IMO MSC.97 (73) 13.9 (Codice HSC 2000). Ris. IMO A.694 (17).	EN 60945 (1997). EN 61162; IEC 60945 (1996). IEC 61162.						
A.2/4.6	Apparecchiature di visione notturna per imbarcazioni ad alta velocita	Reg. X/3. Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Ris. IMO MSC.97 (73) 13.10 (Codice HSC 2000). Ris. IMO MSC.94 (72). Ris. IMO A.694 (17).	Futura EN ISO 16273. EN 60945 (1997). EN 61162; Futura ISO 16273, IEC 60945 (1996). IEC 61162.						
A.2/4.7	Sistemi di controllo della rotta	Figura nell'allegato A.1/4.33.								

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	B+D	B+E	B+F	G	H
A.2/4.8	Sistema di visualizzazione elettronico di carte (ECDIS)	Figura nell'allegato A.1/4.30.								
A.2/4.9	Backup per il sistema di visualizzazione elettronico di carte (ECDIS)	Figura nell'allegato A.1/4.30.								
A.2/4.10	Sistema di visualizzazione di carte raster (Raster Chart Display System - RCDS)	Figura nell'allegato A.1/4.30.								
A.2/4.11	Apparecchiatura combinata GPS/GLONASS	Reg. V/18.1, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.1.6, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.6 (Codice HSC 2000), Ris. IMO MSC.74 (69) Allegato 1, Ris. IMO A.694 (17).	Futura EN 61108-3, EN 60945 (1997), EN 61162; Futura IEC 61108-3, IEC 60945 (1996), IEC 61162.						
A.2/4.12	Apparecchiatura DGPS. DGLONASS	Reg. V/18.1, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.1.6, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.6 (Codice HSC 2000), Ris. IMO MSC.64 (67) Allegato 2, Ris. IMO MSC.36 (63) 7.7.1 (Codice HSC 1994), Ris. IMO A.694 (17).	Futura EN 61108-4, EN 60945 (1997), EN 61162; Futura IEC 61108-4, IEC 60945 (1996), IEC 61162.						
A.2/4.13	Bussola giroscopica per imbarcazioni ad alta velocità	Figura nell'allegato A.1/4.31.								
A.2/4.14	Registratore dei dati di viaggio (VDR)	Figura nell'allegato A.1/4.29.								

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	B+D	B+E	B+F	G	H
A.2/4.15	Sistema di navigazione integrato	Reg. V/18.7 Reg. X/3 Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.4 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.6, Ris. IMO MSC.86 (70) Allegato 3, Ris. IMO A.694 (17).	Futura EN 61924 EN 60945 (1997), EN 61162; Futura IEC 61924, IEC 60945 (1996), IEC 61162.	.					
A.2/4.16	Sistema a ponte integrato	Figura nell'allegato A.1/4.28.								
A.2/4.17	Dispositivo per evidenziare il bersaglio radar	Reg. V/18.7 Reg. X/3. Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.4 (Codice HSC 2000).	ITU-R M 1176-(10/95). Ris. IMO A.694 (17).	EN 60945 (1997); IEC 60945 (1996).						
A.2/4.18	Sistema di ricezione del suono	Reg. V/18.1, Reg. X/3. Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.1.8. Ris. IMO MSC.97 (73) 13.14 (Codice HSC 2000). Ris. IMO MSC.86(70)Allegato 1, Ris. IMO A.694 (17)	EN 60945 (1997), EN 61162; IEC 60945 (1996), IEC 61162.						
A.2/4.19	Bussola magnetica per imbarcazioni ad alta velocità	Reg. X/3, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.1.2 (Codice HSC 2000).	Ris. IMO MSC.97 (73) 13.2 (Codice HSC 2000), Ris. IMO A.382 (X), Ris. IMO A.694 (17).	ISO 449 (1997), ISO 694 (2000), ISO 1069 (1973), ISO 2269 (1992), EN 60945 (1997) ISO 449 (1997), ISO 694 (2000), ISO 1069 (1973), ISO 2269 (1992), IEC 60945 (1996).						
A.2/4.20	Sistema di controllo della rotta per imbarcazioni ad alta velocità	Reg. X/3, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.4 (Codice HSC 2000).	Ris. IMO MSC.97 (73) 13.12 (Codice HSC 2000). Ris. IMO A.694 (17).	EN 60945 (1997), EN 61162; IEC 60945 (1996), IEC 61162.						
A.2/4.21	Materiale cartografico per radar di bordo	Reg. V/18.1, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.17.1 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.3.2, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.2 (Codice HSC 2000), Ris. IMO A.817 (19) modificata da Ris. IMO MSC.64 (67) Allegato 5, Ris. IMO A.477 (XII) modificata da Ris. IMO MSC.64 (67) Allegato 4, Ris. IMO A.694 (17).	Futura EN 60936-3 (2001), EN 60945 (1997), EN 61162; Futura IEC 60936-3 (2001), IEC 60945 (1996), IEC 61162.						

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	Denominazione	Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)	Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità					
					B+C	B+D	B+E	B+F	G	H
A.2/4.22	Sistemi di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo giroscopico)	Reg. V/18.1, Reg. X/3 Ris. IMO MSC.97 (73) 13 1.2 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.3.5 Ris. IMO MSC.97 (73) 13.2 (Codice HSC 2000). Ris. IMO MSC.116 (73), Ris. IMO A.694 (17).	Futura ISO 22090-1, EN 60945 (1997), EN 61162: Futura ISO 22090-1, IEC 60945 (1996), IEC 61162.						
A.2/4.23	Sistemi di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo magnetico)	Reg. V/18.1, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.1.2 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.3.5 Ris. IMO MSC.97 (73) 13.2 (Codice HSC 2000). Ris. IMO MSC.86 (70) Allegato 2, Ris. IMO MSC.116 (73).Ris. IMO A.694 (17).	Futura ISO 22090-2, EN 60945 (1997), EN 61162: Futura ISO 22090-2, IEC 60945 (1996), IEC 61162.						
A.2/4.24	Indicatore di spinta	Reg. V/18.1, Reg. X/3 Ris. IMO MSC.97 (73) 13.1.2 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.5 4, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.7.2 (Codice HSC 2000). Ris. IMO A.694 (17).							
A.2/4.25	Indicatori di spinta laterale, di passo e di modo	Reg. V/18.1, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.1.2 (Codice HSC 2000).	Reg. V/19.2.5.4, Ris. IMO MSC.36 (63) 13.11.2 (Codice HSC 1994), Ris. IMO MSC.97 (73) 13.11.2 (Codice HSC 2000). Ris. IMO A.694 (17).							

SEZIONE 5 - APPARECCHIATURE DI RADIOCOMUNICAZIONE

Note per l'allegato A.2, sezione 5, Radiocomunicazione.

Colonna 4: le raccomandazioni ITU citate sono quelle di cui alle convenzioni internazionali e alle pertinenti risoluzioni e circolari dell'IMO.

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.2/5.1	Radiofaro VHF EPIRB	Reg. IV/14, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.1.2 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/8.3 Ris. IMO MSC.97 (73) 14.8.3 (Codice HSC 2000), Ris. IMO A.662 (16), Ris. IMO A.805 (19), Ris. IMO A.694 (17), ITU R M.489-2 (10/95),ITU-R M 693 (06/90).	EN 60945 (1997); IEC 60945 (1996).						
A.2/5.2	Fonte di energia di riserva per apparecchi radio	Reg. IV/14, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.1.2 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/13.2, Ris. IMO MSC.97 (73) 14.13 (Codice HSC 2000), Circ. COMSAR 16, Ris. IMO A.694 (17).	Futura EN 61097-14, EN 60945 (1997); Futura IEC 61097-14 IEC 60945 (1996).						
A.2/5.3	Apparecchiatura Inmarsat-F SES	Reg. IV/14, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.1.2 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/10.1.1, Ris. IMO MSC.97 (73) 14.10.1 (Codice HSC 2000),Ris. IMO A.570 (14), Ris. IMO A.808 (19), Ris. IMO A.694 (17), Circ. IMO MSC 862.	Futura IEC 61097-13, IEC 60945 (1996), Circ. IMO MSC 862.						
A.2/5.4	Pannello di emergenza	Reg. IV/14, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.1.2 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/6.4, Ris. IMO MSC.97 (73) 14.6.4 (Codice HSC 2000), Ris. IMO A.694 (17), Circ. IMO MSC 862.	EN 60945 (1997) IEC 60945 (1996)						
A.2/5.5	Pannello di emergenza o di allarme	Reg. IV/14, Reg. X/3, Ris. IMO MSC.97 (73) 13.1.2 (Codice HSC 2000).	Reg. IV/6.6, Ris. IMO MSC.97 (73) 14.6.6 (Codice HSC 2000), Ris. IMO A.694 (17), Circ. IMO MSC 862.	EN 60945 (1997) IEC 60945 (1996)						

SEZIONE 6 - APPARECCHIATURE RICHIESTE AI SENSI DELLA CONVENZIONE COLREG 72

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione COLREG 72 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione COLREG 72 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.2/6.1	Luci di navigazione	Allegato I/14.	Allegato I/14, Ris. IMO A.694(17).	EN 60945 (1997), Colreg 72 Allegato I (Efficienza); IEC 60945 (1996), Colreg 72 Allegato I (Efficienza)						
A.2/6.2	Dispositivi di segnalazione sonora	Allegato III/3.	Allegato III/3 Ris. IMO A.694(17).	EN 60945 (1997), Fischietti – Colreg 72 Allegato III/1 (Efficienza), Campane o gong – Colreg 72 Allegato III/2 (Efficienza) IEC 60945 (1996), Fischietti – Colreg 72 Allegato III/1 (Efficienza), Campane o gong - Colreg 72 Allegato III/2 (Efficienza)						

SEZIONE 7 - EQUIPAGGIAMENTO DI SICUREZZA PER NAVI PORTARINFUSE

Col 1	Col 2	Col 3	Col 4	Col 5	Col 6					
N.	**Denominazione**	**Regola della convenzione SOLAS 74 emendata (se è richiesta l'omologazione)**	**Regole applicabili della convenzione SOLAS 74 emendata e risoluzioni e circolari IMO pertinenti**	**Norme di prova**	**Moduli per la valutazione della conformità**					
					B+C	**B+D**	**B+E**	**B+F**	**G**	**H**
A.2/7.1	Strumenti di carico	Reg. XII/11, Ris. 5 della Conferenza SOLAS 1997	Reg. XII/11, Ris. 5 della Conferenza SOLAS 1997.	Raccomandazione IACS n. 48 sugli strumenti di carico (CONF. SOLAS 4/7).						

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— L'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, n. 407, recante: «Regolamento recante norme di attuazione delle direttive 96/98/CE e 98/85/CE relative all'equipaggiamento marittimo», e successive modifiche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 9 novembre 1999, n. 263, così recita:

«Art. 18 *(Modifica e aggiornamento)*. — 1. Con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con i Ministri dell'ambiente, delle comunicazioni e dell'interno, per le materie di rispettiva competenza sono adottate, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, le modifiche del presente regolamento, che si rendono necessarie in attuazione di nuove direttive comunitarie in materia, che concernono:

a) l'aggiornamento in dipendenza di successivi emendamenti degli strumenti internazionali;

b) l'aggiornamento dell'allegato A, sia per l'inserimento di nuovi equipaggiamenti che per il trasferimento di equipaggiamenti fra gli allegati A.1 e A.2;

c) l'aggiunta nell'allegato A.1 della possibilità di esecuzione di ulteriori moduli nella procedura di valutazione della conformità per gli equipaggiamenti indicati nello stesso allegato;

d) l'aggiunta di altri organismi nella definizione di «norme di prova» di cui all'art. 1, lettera *q)*.».

— La Direttiva 2002/75/CE della Commissione del 2 settembre 2002 (Modifica della direttiva 96/98/CE del Consiglio sull'equipaggiamento marittimo), è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. L 254 del 23 settembre 2002.

— La direttiva 2002/84/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 novembre 2002 (Modifica delle direttive in materia di sicurezza marittima e di prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi), è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. L 324 del 29 novembre 2002.

— L'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante: «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 12 settembre 1988, n. 214, così recita:

«3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione.».

Nota all'art. 1:

— L'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 407/99, come modificato dal decreto qui pubblicato, così recita:

«Art. 1 *(Definizioni)*. — 1. Ai fini del presente regolamento s'intendono per:

a) "procedure di valutazione della conformità": le procedure descritte nell'art. 9 e nell'allegato B;

b) "equipaggiamento": l'equipaggiamento elencato nell'allegato A.1 e A.2, che deve essere posto ed utilizzato a bordo della nave ai sensi degli strumenti internazionali di cui alla lettera *e)* o che può essere posto ed utilizzato a bordo su base volontaria, per il quale, secondo detti strumenti internazionali, è richiesta l'approvazione dell'amministrazione dello Stato di bandiera;

c) "apparecchiature di radiocomunicazione": apparecchiature richieste ai sensi del capitolo 4 della convenzione di cui alla lettera *d)*, punto 4, e apparecchi radiotelefonici ricetrasmittenti VHF per mezzi di salvataggio richiesti dalla regola III/ 6.2.1, radarfaro SAR 9 GHz (SART) di cui alla regola III/6.2.2 e radiogoniometro di cui alla regola V/12 (p) della medesima convenzione;

d) "convenzioni internazionali".

1. la convenzione internazionale sulla linea di carico del 1966 (LL66), resa esecutiva in Italia con decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1968, n. 777, entrato in vigore il 21 luglio 1968, e successivi emendamenti del 1971 e del 1979, resi esecutivi in Italia con decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1984, n. 968, e successivi emendamenti, *di volta in volta in vigore;*

2. La convenzione relativa alla prevenzione sulle collisioni in mare del 1972 (COLREG), ratificata con legge 27 dicembre 1977, n. 1085, e successivi emendamenti, *di volta in volta in vigore;*

3. La convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi del 1973 (MARPOL), firmata a Londra nel 1973, emendata con il protocollo del 1978 e ratificata con la legge del 29 settembre 1980, n. 662, e, per quanto riguarda il protocollo, con la legge 4 giugno 1982, n. 438, entrata in vigore in Italia il 2 ottobre 1983, e successivi emendamenti, *di volta in volta in vigore;*

4. la convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare (SOLAS), firmata a Londra nel 1974 e resa esecutiva con la legge 23 maggio 1980, n. 313, e con la legge 4 giugno 1982, n. 488, che ha approvato il successivo protocollo del 17 febbraio 1978, e successivi emendamenti, *di volta in volta in vigore;*

e) "strumenti internazionali": le convenzioni internazionali in materia di sicurezza della navigazione, le risoluzioni e le circolari, dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO), nonché le norme di prova internazionali pertinenti;

f) "marchio": il simbolo di cui all'art. 11 e dell'allegato D;

g) "organismo notificato": un organismo designato ai sensi dell'art. 7;

h) "equipaggiamento sistemato a bordo": l'equipaggiamento installato, o collocato a bordo della nave;

i) "certificati di sicurezza": i certificati rilasciati alle navi secondo le convenzioni internazionali;

l) "nave": qualsiasi nave che rientra nel campo di applicazione delle convenzioni internazionali, escluse le navi da guerra;

m) "nave comunitaria": una nave i cui certificati di sicurezza sono rilasciati dall'amministrazione per conto degli Stati membri

della Unione europea, secondo le convenzioni internazionali. Sono esclusi i casi nei quali l'amministrazione rilascia un certificato per una nave su richiesta di una amministrazione di un paese terzo;

n) "nave nazionale": una nave iscritta nelle apposite matricole o registri tenuti dalle autorità periferiche;

o) "nave nuova": una nave la cui chiglia è stata imposta, o sia ad uno stadio di costruzione equivalente, a partire dal 17 febbraio 1997; ai fini della presente definizione per "stadio di costruzione equivalente" si intende lo stadio in cui:

1. comincia una costruzione identificabile con una determinata nave, oppure

2. l'assemblaggio di detta nave è cominciato e ha raggiunto almeno 50 tonnellate o, se tale valore è inferiore, l'1 per cento della massa prevista di tutto il materiale strutturale;

p) "nave esistente": una nave che non sia una nave nuova;

q) "norme di prova": le norme fissate da:

1 l'Organizzazione marittima internazionale (IMO),

2 l'Organizzazione internazionale per la normalizzazione (ISO),

3 la Commissione elettrotecnica internazionale (IEC),

4 il Comitato europeo di normalizzazione (CEN),

5 il Comitato europeo di normalizzazione elettrotecnica (CENELEC),

6. l'Istituto europeo per le norme di telecomunicazione (ETSI), *di volta in volta in vigore,* stabilite in conformità alle convenzioni internazionali e delle risoluzioni e circolari dell'IMO per definire metodi di prova e risultati delle prove, nelle forme indicate nell'allegato A;

r) "approvazione CE del tipo": la procedura per la valutazione dell'equipaggiamento prodotto secondo le apposite norme di prova e il rilascio del relativo certificato;

s) "Ministero dei trasporti e della navigazione": il Ministero dei trasporti e della navigazione, Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto;

t) "amministrazione": il Ministero dei trasporti e della navigazione, per l'equipaggiamento di sicurezza prescritto dalle convenzioni di cui alla lettera *d)*, punti 1, 2 e 4; il Ministero dell'ambiente, per l'equipaggiamento prescritto dalla convenzione di cui alla lettera *d)*, punto 3; il Ministero delle comunicazioni per gli apparati di radiocomunicazione di cui alla lettera *c)*;

u) "autorità periferiche": le autorità marittime in conformità alle attribuzioni loro conferite dall'art. 17 del regio decreto del 30 marzo 1942, n. 327, recante approvazione del codice della navigazione.».

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G402031/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

€ 3,20